

Brico io
GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO
SCORZÈ (VE)
 VIA MALCANTON, 36
 C/O C.C. EMISFERO
 TEL. 049.9386427

Settembre
 2017

La Voce

DEL VENETO CENTRALE

Brico io
GIARDINAGGIO
FERRAMENTA
VERNICI
ELETTRICITÀ
LEGNO
SCORZÈ (VE)
 VIA MALCANTON, 36
 C/O C.C. EMISFERO
 TEL. 049.9386427

Centro unificato prenotazioni e
 cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO
TIEPOLO
Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche
Martellago (VE) - Tel 041.5403202

Antoniana
CAFFÈ
UN CAFFÈ TI COLORA
LA GIORNATA...
 www.antonianacaffe.com
 info@antonianacaffe.com

ANCHE LA TUA AUTO VITTIMA DELLA
 GRANDINE ?
 AFFIDALA A MANI ESPERTE
DA NOI LA FRANCHIGIA NON LA PAGHI!

Auto Carrozzeria Moderna
 via Giustizia, 12
 tel. 041.926084
 info@autoservicemoderna.it
 mestre / centro servizi - vendita e noleggio

SPECIALE FISCO: L'ESPERTO RISPONDE - A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

Videosorveglianza nel Camposampierese

La presidente della Federazione, sindaco Katia Maccarrone, informa che sono iniziati i lavori di collocazione dei cosiddetti varchi di videosorveglianza nel territorio della Federazione. Le sei telecamere, dotate di sistema per la lettura delle targhe diurno e notturno, vigileranno 24 ore su 24 su tutti i veicoli in entrata e in uscita del territorio. Il sistema di registrazione abbinato ad un sistema di controllo targhe che verifica in tempo reale se il veicolo è oggetto di furto, provvisto di assicurazione e anche della revisione, innalza ulteriormente la sicurezza anche stradale sul territorio della Federazione.

Maccarrone: "tale sistema garantirà uno standard ancora più alto di sicurezza"

ne. "In questi giorni sono iniziati i lavori di allestimento di un sistema di videosorveglianza del territorio della Federazione - specifica la presidente - si tratta di sei varchi, dotati di sistema di videosorveglianza e di controllo targhe, posizionati in punti strategici di accesso al territorio. Questi sistemi tecnologicamente avanzati potenziano la gestione della sicurezza territoriale, supportando il lavoro della nostra Polizia locale...
Segue a pag. 4



Risultato storico per Dolo

Dopo quarant'anni si liberano i condomini di via Fondamenta



L'Amministrazione Polo mantiene un'altra promessa elettorale risolvendo, dopo oltre quarant'anni di attesa, l'annosa questione dei condomini "popolari" di via Fondamenta. I tre condomini in questione, sorti negli anni '60 e parte del cosiddetto progetto delle "cassette Fanfani", ospitano, oggi, nove nuclei familiari e sono gestiti da Ater. Dopo una trattativa durata quasi un anno l'Amministrazione comunale è riuscita ad ottenere da

Ater la declassificazione delle nove cassette di via Zinelli: quegli immobili, infatti, fino allo scorso luglio sono sempre stati considerati dall'Agenzia territoriale per l'edilizia residenziale come un bene da immettere sul mercato con canoni di locazione di circa 500 euro mensili per ciascun'abitazione; oggi, invece, sono resi disponibili per emergenza abitativa per una cifra complessiva di circa 10.000 euro l'anno...
Segue a pag.39

GMflex
PROFESSIONISTI DEL RIPOSO
 www.gmflex.it | www.gmflexmarket.it

Mira
 Riviera del Brenta
 via Modena, 2 ang. via Nazionale
 Ex Autogamma
 Tel. 041 4266455 | mira@gmflex.it

Rovigo
 Via del Commercio, 12
 zona C.C. La Fattoria
 Tel. 0425.474954
 rovigo@gmflex.it

Ferrara
 Via Copparo, 132
 C/o C.C. Le Mura
 Tel. 366.2528044
 ferrara@gmflex.it

FUORI
TUTTO!
 NEI PUNTI VENDITA
50% DI SCONTO
 PER RIASSORTIMENTO PRODOTTI!

Antonio Gm Flex,
 da sempre si dedica al
 riposo degli Italiani
 producendo **materassi**
 all'Avanguardia!



L'Arte di Abitare - Filiale di Mira

Via Nazionale, 203 | 30034 Mira (VE)



041 42.09.00

346 85.78.854



mira@artediabitare.it



www.artediabitare.it

Ogni agenzia è autonoma. Affiliato: Grigolo Re. S.r.l., via Nazionale 203 | 30034 Mira (VE) | P. IVA 04226010272

Appartamento

€ 230.000



Mira Porte

Appartamento di prossima realizzazione al piano terra con giardino privato di quasi 200 mq. Dispone di: zona giorno di oltre 40 mq con affaccio sul giardino, 3 comode camere e 2 bagni. Garage doppio in larghezza. Dotato di riscaldamento a pavimento, ventilazione meccanica controllata, fotovoltaico e pompa di calore.

RIF. M1000-2B

A4 - Nren < 0,40 EP

Appartamento

€ 225.000



Mira Porte

Appartamento di prossima realizzazione dotato di zona giorno di oltre 40 mq con affaccio su terrazzo di quasi 20 mq, 2 bagni rispettivamente di 5 e 6 mq e 3 camere, di cui la matrimoniale di 16 mq e la doppia di quasi 14 mq. Garage doppio in larghezza. Riscaldamento a pavimento, ventilazione meccanica controllata, fotovoltaico e pompa di calore.

RIF. M1000-7B

A4 - Nren < 0,40 EP

Casa singola

€ 180.000



Mira - Gambarare

Casa singola tutta su un piano di 135 mq distribuiti su: soggiorno separato dalla cucina, 3 ampie camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 ingressi. Ampio garage e posto auto interno alla proprietà. A completare scoperto privato di 200 mq.

RIF. M513

C.E.: In fase di definizione.

Appartamento

€ 75.000



Marano

In zona centrale, mini appartamento del 2004 con comodo poggiolo completamente a Sud. Si compone di: soggiorno con angolo cottura, una camera matrimoniale, un bagno, ripostiglio e garage singolo. Venduto arredato.

RIF. M154

C.E.: B - lpe 67,48 kWh/m²anno.

Appartamento

€ 112.000



Mira

In zona residenziale, soluzione composta da: ingresso, cucina separata dal soggiorno entrambi con terrazzino, disimpegno, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio. Garage al piano terra.

RIF. M313

C.E.: E - lpe 108,29 kWh/m²anno.

Appartamento

€ 85.000



Piazza Vecchia

Mini appartamento con zona giorno con angolo cottura, un'ampia camera, un bagno rifatto nel 2007 e un ripostiglio nel disimpegno. Terrazzo di 40 mq e garage interrato. Portoncino blindato e predisposizione per l'aria condizionata.

RIF. M117

C.E.: F - lpe 218,40 kWh/m²anno.

Appartamento

€ 195.000



Oriago

Appartamento al 1° piano con zona giorno di 35 mq, illuminata da grande vetrata scorrevole che accede al terrazzo abitabile, 2 comode camere, 2 bagni con finiture da personalizzare e ripostiglio. A completare garage doppio.

RIF. M613

C.E.: A - lpe 25,00 kWh/m²anno.

Appartamento

€ 75.000



Mira

In zona residenziale, appartamento al piano terra caratterizzato da un soggiorno con cucina separata, 2 camere e un bagno con doccia. Magazzino assegnato con scoperto condominiale. Mobili su accordi.

RIF. M226

C.E.: In fase di definizione.

DIRETTORE:

Igino Bernardi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Emanuele Carli

SEGRETERIA DI REDAZIONE:

Flavio Frasson, Francesco Dal Colle, Loris Mazzorato, Michele Celeghin, Claudio Bastarolo, Dario Guerra, Germano Zin, Francesco Cagnin, Lorenzo Boscaro Domenico Basso, Marco Garbin e Paolo Lamoni.

HANNO COLLABORATO:

Mario Lago, Catia Zorzi, Sara Scapin, Claudia Bortolato, Riccardo Michelazzo, Alberto Stefani, Claudia Bortolato, Massimiliano Lubrano, Cristian Centenaro, Martina Pesce, Gianluca Ruffato, Claudio Bastarolo, Francesco Cagnin, Francesco Cagnin, Germano Zin, Cristian Bottaro, Luigina Zin, Massimiliano Cacco, Cesare Paggiaro, Giovanna Zandarin Alessandro Arpi, Luca Morosin, Francesca Scatto, Maria Giovanna Boldrin, Anna Cugini, Sara Baruzzo, Maurizio Baschiera, Nais Marcon, Stefano Grandesso, Faustino Lorenzetto, Giulia Boscaro, Flavio Zebellin, Igino Bernardi, Giorgio Tacchetto, Carlo Baldan, Adriano Scantamburlo, Gianfranco Padovan, Enrico Cazzaro, Franco Arrigoni, Ivano Durigon, Nadia Soligo, Claudio Panighel, Daniela Pullini e Davide Gemin, Pasqualetto Elena, Giuseppe Trevisan, Luisella Pellizzer, Fabrizio Lanza, Fabiola Perin, Michele De Lazzari, Barbara Micaglio, Dott. Paolo Zara.

Chiuso in redazione il 04/09/2017
Anno VIII - numero 9
"La Voce Alta Padovana - Miranese - Bassa Marca"
Mensile - Tiratura 50.000 copie
N° Iscrizione ROC: 25837

REGISTR. TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010

PROPRIETARIO ED EDITORE
Energia Futura S.c.

Via Delle Lunghe, 49/A - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA

Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. - Grisignano di Z. (Vi)

GRAFICA E DISTRIBUZIONE
Energia Futura S.c.

PER LA TUA PUBBLICITÀ:

redazionepubblicitarialavoce@gmail.com

CELL. 346 8333987

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

Siglato accordo Regione-Rfi per soppressione passaggi a livello

117 milioni 600 mila euro di opere da qui al 2021

“Una svolta per il futuro delle infrastrutture nel Veneto”. Con queste parole il presidente della Regione del Veneto definisce l'accordo da lui sottoscritto con l'amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Maurizio Gentile, che porterà alla soppressione di 84 di passaggi a livello, con un investimento iniziale complessivo di 117 milioni 600 mila euro, dei quali 72 milioni in capo a Rfi e 45 milioni 600 mila euro in capo alla Regione. Già nel 2017, la Regione riconoscerà a Rfi l'importo di 24 milioni 500 mila euro, nel 2018 6 milioni 100 mila euro, nel 2019 10 milioni 350 mila euro, nel 2020 4 milioni 250 mila euro, nel 2021 400 mila euro. “Il lavoro paga sempre - commenta il governatore - tanto che rispetto al 2010 abbiamo affrontato con successo importanti sfide: la soluzione del problema Sfmr con la sottoscrizione del lodo, il rinnovamento del materiale rotabile con l'entrata in servizio di molti nuovi treni, l'orario cadenzato che ci ha portato a una puntualità del 98 per cento entro i cinque minuti, l'avvio della realizzazione del treno delle Dolomiti, l'elettificazione delle tre tratte pedemontane e dell'anello basso del bellunese, un nuovo accordo con Trenitalia che è in corso di definizione. Con l'accordo con Rfi di oggi verranno risolti anche i punti neri per la viabilità legati ai passaggi a livello - conclude - con una risposta forte alle necessità locali”. L'importo necessario al finanziamento degli interventi previsti dal presente accordo è stabilito in 117.600.000 euro ed è relativo ai lavori di tutte le opere sostitutive, comprensivo degli oneri di progettazione, fiscali, di quelli relativi alle interferenze ferroviarie, espropri e quanto altro necessario, ed è così suddiviso: 72.000.000 euro in capo ad Rfi; 45.600.000 euro in capo a Regione del Veneto (oltre agli oneri di progettazione in capo alla Regione stessa). Le eventuali economie che dovessero derivare nel corso della realizzazione del programma saranno riutilizzate per la realizzazione di ulteriori interventi previsti dal presente accordo. In alcuni casi, con un solo intervento sarà possibile eliminare anche due o tre passaggi a livello. Quelli ricompresi a vario titolo nell'accordo sono i seguenti:

Linee ferroviarie oggetto dell'accordo

- Linea Mestre - Quarto d'Altino: km 1+337 **Venezia**.
- Linea Mestre - Treviso: km 1+445 **Venezia**.
- Linea Camposampiero - Castelfranco veneto: km 3+750 **Loreggia**.
- Linea Camposampiero - Padova: km 32+328 San Giorgio delle Pertiche; km 46+160 **Padova**.
- Linea Mestre - Castelfranco veneto: km 14+550 e km 17+093 **Noale**; km 22+894 **Piombino Dese**; km 27+358 e km 28+294 **Resana**; km 30+517 **Castelfranco Veneto**.
- Linea Mestre - Castelfranco: km 13+657 e km 15+068 **Noale**; km 10+212 **Salzano**.
- Linea Mestre - Trieste: km 19+611 e km 21+551 **Roncade**; km 48+541 e km 49+801 **Annone veneto**.
- Linea Bologna - Padova: km 99+959 e km 100+689 e km 103+645 **Monselice**.
- Linea Castelfranco - Bassano: km 38+184 e km 38+657 e km 39+570 e km 40+565 **Castel di Godego**; km 33+479 e km 33+786 e km 35+186 e km 35+971 e km 37+262 e km 37+474 **Castelfranco veneto**; km 41+396 **Loria**; km 42+834 e km 42+790 **Rossano veneto**; km 44+649 e km 46+067 e km 47+617 e km 48+544 **Cassola**.
- Linea Calalzo - Padova: km 22+815 e km 23+711 e km 24+485 e km 24+911 e km 25+430 e km 25+988 e km 26+714 **Montebelluna**.
- Linea Vicenza - Treviso: km 28+629 San Martino di Lupari; km 41+590 **Vedelago**; km 52+242 **Paese**; km 59+110 e km 59+345 **Treviso**.
- Linea Vicenza - Schio: km 4+340 e km 4+762 **Vicenza**.
- Linea Bassano - Padova: km 18+740 e km 20+026 **San Giorgio in Bosco**; km 24+539 e km 25+255 e km 26+113 e km 26+780 **Santa Giustina in Colle**.
- Linea Verona - Rovigo: km 31+550 e 32+249 e 36+077, int. Sp2 **Bovolone**; km 43+103 e km 43+494 e km 44+620 **Cerea**; km 133+297 e km 137+831 e km 138+447 e km 139+129 e Ospedale e km 55+373 e km 55+683 e km 56+419 e km 56+823 e km 57236 e km 57+924 **Legnago**; km 64+857 e km 65+116 **Castagnaro**; km 68+048 e km 68+647 e km 70+044 **Badia polesine**; km 96+458 e km 97+204 e km 97+429 e km 97+713 e km 98+322 e km 98+839 **Rovigo**.

L'editoriale



Ancora terrore: un copione ben strutturato

Ancora un furgone, ancora un attentato, stavolta è toccato a Barcellona: il "solito" folle ha falciato decine di persone sulla Rambla, lasciando dietro di sé tanti feriti, alcuni morti ma soprattutto un alone indelebile di terrore. Ormai, paragonando gli ultimi episodi, verrebbe quasi da supporre che esista un copione ben preciso dove molti attori eseguono alla lettera la propria parte. Nei minuti subito successivi ai vari fattacci si assiste ad un teatrino di smentite e contro-smentite: all'inizio i mass-media calano una nube di riserbo circa l'identità dell'autista, si censurano le foto dei morti e feriti; in sottofondo si ode la voce delle autorità affermare che non sono sicuri che si tratti di un attentato terroristico. Poi, magicamente, emerge un nome arabo sul qualche si incendia la discussione ma le autorità ribadiscono che si tratta di un delinquente comune, senza collegamenti con il mondo islamico. Si entra ora nel vivo del gioco, con il testimone di turno che asserisce di aver sentito urla del tipo "Allahu akbar" e quasi contemporaneamente l'Isis rivendica l'attacco; le autorità continuano a smentire la matrice terroristica, riferendo che si tratta dell'operato di un lupo solitario psicologicamente instabile. A mano a mano che il tempo passa, il profilo dell'attentatore comincia a delinearsi: si riferisce che era già noto ai servizi segreti perché nell'ultimo periodo questo personaggio si era radicalizzato. E quindi? Cominciano le fiaccolate, bandiere su Facebook e i vari gessetti colorati, accompagnati dai messaggi di papa Bergoglio che invita a non smettere di accogliere perché immigrazione e terrorismo non sono collegati. Intanto i leader europei ci assicurano che si rafforzerà il fronte comune contro l'estremismo, ma intanto i servizi segreti avvisano che ci saranno ulteriori attentati. E il ciclo ricomincia. Toccando ferro l'Italia al momento è ancora immune: rispetto agli altri stati, da noi la comunità di immigrati di seconda generazione, dove il fondamentalismo islamico fa più proseliti, non è ancora così numerosa: per quanto durerà questo vantaggio? Beh, con lo ius soli direi poco, visto che sarebbe più difficile tener sotto controllo queste persone. Però, per ritrovare la tranquillità, sarebbe fondamentale togliere definitivamente la maschera religiosa da questa messinscena, utilizzata per avere soldati gratuiti pronti a tutto e per fomentare l'odio; bisogna portare alla luce del sole chi è il vero burattinaio di tutto ciò. Insomma, stesso stratagemma utilizzato con gli attentati dell'11 settembre 2001: la verità è emersa solo dopo molti anni; intanto al popolo viene data un'altra versione della verità. Purtroppo...

Il direttore responsabile - Emanuele Carli

IL COMPRO ORO E ARGENTO DI PADOVA

Valori e onestà !!

Acquisto brillanti e pietre preziose
Acquisto orologi di prestigio
Vendita oro da investimento
Valutazioni a domicilio
Consulenza sui mercati



AMEDEO

Via Pontevigodarzere 100
a fianco della Chiesa
Cell. 334 6376434
sasinfinito58@yahoo.com

Lavoro: serve una conversione culturale

Dal prodotto al "produttore": la centralità della persona



Il tema del lavoro è quanto mai di attualità. Vi sono timidi accenni di ripresa ma, leggendo il dato europeo sulla disoccupazione, che si attesta attorno al 6 per cento, l'Italia dà ancora segnali preoccupanti con un 12 per cento di disoccupati e con oltre due milioni di giovani che non lavorano e non studiano. Vi è uno stato di "sofferenza sociale" che ci deve far riflettere per ripensare al modello lavorativo al fine di spostare l'asse verso una maggiore centralità della persona. Se ci pensiamo bene, anche qui nel nostro Veneto, le conseguenze di un consumo del suolo smodato, finalizzato alle

cosiddette rendite immobiliari e fondiari (gli appartamenti, le case in affitto), la finanza che sta dimostrando tutta la sua fragilità anche e non solo nel sistema bancario, ci hanno condotto ad un sistema economico insostenibile e improponibile per le future generazioni. Ecco allora i giovani che migrano all'estero oltre all'aumento esponenziale delle persone che si trovano in uno stato di povertà assoluta. Serve una conversione culturale che non può che partire dal basso, ripensando i modelli del lavoro; come? Vanno ripensati i modelli contrattuali innanzitutto e va messa al centro la persona, responsabilizzandola nel proprio lavoro, coinvolgendola non solo

come manodopera finalizzata al prodotto ma come "produttore", sia esso casalingo che operaio che lavoratore del pubblico impiego o degli altri ambiti. E poi la finanza: va evidentemente "riportata" al suo posto con una funzione propulsiva di iniziative, investendo somme per la crescita piuttosto che per la sola speculazione economica. Così si può effettivamente pensare e ri-costruire il futuro e con esso la speranza per le nuove generazioni. L'espansione illimitata delle risorse che hanno ingigantito il debito pubblico negli anni '80, '90 oramai non rimane che

un miraggio relegato ai ricordi dei tempi che furono nella mente dei pensionati: ora ne stiamo pagando le conseguenze (oltre che gli interessi). Chissà se con le prossime scadenze elettorali potremmo affiancare ai nobilissimi temi della politica legati ai tiramisù doc veneto-friulani anche qualche riflessione condivisa su queste prospettive, per diventare un'Italia davvero fondata sul lavoro, come recita la nostra Costituzione, con al centro al persona e la sua dignità umana.

Michele Celeghin

Segue dalla prima pagina

...Siamo molto soddisfatti di tale sistema di videosorveglianza di ultima generazione - prosegue Katia Maccarone - il progetto ha un costo di circa 77.000 euro più Iva, con finanziamento regionale di 50.000 euro. Sarà ultimato e attivo entro l'estate quindi operativo per l'autunno, stagione sempre molto difficile per l'acuirsi dei furti in casa. Tale sistema, sorvegliando sia di giorno che di notte gli accessi al nostro territorio garantirà uno standard ancora più alto di sicurezza

ed di effettiva vigilanza per il contrasto efficace a tali fenomeni criminali". Il comandante della Polizia locale della Federazione, Marcato, precisa: "il progetto, co-finanziato dalla Regione Veneto, ha portato alle prime sei installazioni di cui una sulla Sr 245 a Trebaseleghe, una sempre sulla Sr 245 a Piombino Dese, due sulla Sr 308, una sulla Sp 22 in località Fratte di Santa Giustina in Colle e una sulla Sp 31 a Massanzago. I cosiddetti varchi sono importantissimi sia per i controlli di Polizia stradale per contrastare il fenomeno in aumento delle auto



non assicurate e non revisionate ma anche per la ricerca dei veicoli rubati. Inoltre sarà fondamentale anche per un controllo dei passaggi dei veicoli sospetti, in particolare nelle ore notturne, veicoli utilizzati dai criminali per entrare e uscire dal territorio per commettere quei reati cosiddetti pre-

datori quali i furti in casa. In tal senso la banca dati, gestita conformemente alla legge sulla privacy, sarà a disposizione delle altre forze di polizia".

Ufficio stampa
Federazione dei Comuni
del Camposampierese

Love is...

DIVANI & SOFÀ

DIVANO A 3 POSTI

KEVIN

maxi con penisola



da €880

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

DIVANO A 3 POSTI

GLORY

categoria special



COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

DIVANO A 3 POSTI + 2 POSTI

EDWARD

maxi con penisola



PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/10/2017

ORARI

dal lunedì al venerdì
9.00/15.15
Sabato 9.00/19.00

Via Frattina, 16 - San Michele delle Badesse BORGORICCO
Tel. 049 9370408 - www.divanisofa.eu

COMUNICAZIONI AGENZIA ENTRATE MULTE OLTRE IL 480 PER CENTO SE IGNORATE

Da maggio 2017 l'Agenzia delle entrate sta inviando ai contribuenti delle comunicazioni relative ai redditi percepiti nel 2013 e dichiarati con i modelli del 2014 dove riscontra la presenza di omissione di presentazione della dichiarazione o parziale indicazione dei redditi dichiarati. Purtroppo tutto questo può generare sanzioni salatissime sino al 480 per cento dell'imposta non versata. La lettera-comunicazione viene inviata ai contribuenti che, secondo quanto risulta all'Agenzia delle entrate, non avrebbero dichiarato, o lo avrebbero fatto in modo parziale, un reddito nel 2013 derivante, ad esempio, da un contratto di locazione di un immobile, un reddito da lavoro dipendente, una plusvalenza, un reddito di partecipazione in società, etc. In questo modo, prima che l'Agenzia notifici un avviso di accertamento, il destinatario della comunicazione potrà regolarizzare l'errore o l'omissione attraverso il ravvedimento operoso. Va detto, anzitutto, che la lettera inviata dall'Agenzia delle entrate **non è un accertamento, ma un invito a verificare la propria posizione fiscale ed eventualmente mettersi in regola con il pagamento delle imposte.** Le comunicazioni sono inviate ai contribuenti che, sulla base dei dati in possesso dell'Agenzia, non hanno compilato correttamente la dichiarazione dei redditi per l'anno 2013 (modello Unico Pf 2014 o modello 730/2014). In particolare, si tratta di contribuenti che risultano aver percepito e non dichiarato (o dichiarato solo in parte) una delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi dei fabbricati derivanti da contratti di locazione di immobili (compresi quelli per i quali si è scelto il regime della "cedolare secca");
- redditi di lavoro dipendente o di pensione;
- assegni periodici corrisposti dal coniuge, a seguito di separazione, divorzio o annullamento del matrimonio;
- redditi di partecipazione in società, associazioni fra artisti e professionisti, imprese familiari, aziende coniugali;
- redditi di capitale relativi agli utili e agli altri proventi equiparati corrisposti da società di capitale o enti commerciali;
- altri redditi (redditi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionali, redditi diversi);
- redditi d'impresa derivanti da plusvalenze e sopravvenienze attive;
- redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arte o professione abituale.

Le possibili irregolarità sono state riscontrate dall'Agenzia delle entrate attraverso il confronto dei dati in suo possesso con quelli dichiarati dai contribuenti nel modello 730 o nel modello unico delle persone fisiche. **Le lettere sono recapitate agli interessati per posta ordinaria o per posta elettronica certificata (Pec), per i contribuenti che l'hanno attivata.** Mettendosi in contatto con l'Agenzia delle entrate è possibile chiarire subito la propria posizione, sia se non sono state commesse violazioni sia nel caso in cui si vogliono ottenere informazioni sulle modalità da seguire per regolarizzare in maniera agevolata errori e omissioni, sfruttando la possibilità di pagare sanzioni ridotte. La prima cosa da fare quando arriva la lettera è quella di verificare che i rilievi fatti dall'Agenzia siano corretti. Occorre controllare, quindi, i dati presenti nel prospetto informativo e confrontarli con quelli riportati nella dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2013. Dopo questa verifica, il contribuente potrà fornire elementi utili a giustificare, in tutto o in parte, l'anomalia riscontrata ovvero presentare una dichiarazione integrativa nella quale indicare i redditi non dichiarati per correggere le irregolarità evidenziate nella comunicazione. Dopo aver verificato i dati contenuti nella lettera, se si riconosce di aver commesso gli errori segnalati dall'Agenzia delle entrate, è possibile

correggerli mediante il cosiddetto "ravvedimento operoso". In pratica, ci si può mettere in regola ed evitare successivi avvisi di accertamento se si compiono tutte le azioni seguenti:

- si presenta una dichiarazione integrativa;
 - si versano le maggiori imposte dovute e gli interessi, calcolati al tasso legale annuo dal giorno in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato a quello in cui viene effettivamente effettuato;
 - si versano, in misura ridotta, le sanzioni specifiche delle violazioni oggetto di comunicazione e in essa contenute.
- Per la presentazione della dichiarazione integrativa occorre utilizzare il modello "Unico persone fisiche" 2014. Questo modello va utilizzato anche se la dichiarazione originaria è stata presentata con il modello 730. Nella dichiarazione integrativa, da presentare esclusivamente per via telematica (direttamente o tramite intermediario abilitato), devono essere indicati:
- i redditi non dichiarati, come segnalato nella lettera ricevuta;
 - tutti gli altri dati relativi a redditi, oneri e crediti che già erano stati esposti nella dichiarazione originaria e che non richiedono alcuna modifica.

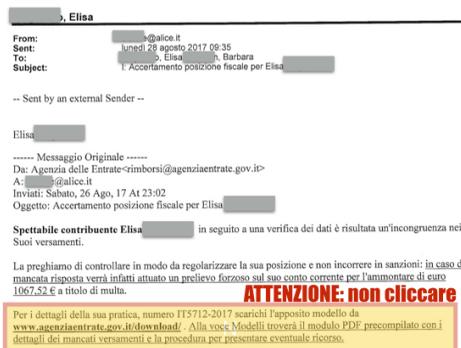
In sostanza, la dichiarazione integrativa deve contenere tutti i dati dichiarati e non soltanto quelli che sono stati aggiunti o modificati. Attenzione: Nella

dichiarazione occorre barrare l'apposita casella "dichiarazione integrativa", presente nel frontespizio del modello. Inoltre, è necessario evidenziare quali quadri della dichiarazione originaria sono oggetto di aggiornamento e quali non sono stati invece modificati. Per evitare errori, si consiglia di consultare le istruzioni per la compilazione del modello, disponibili sul sito dell'Agenzia delle entrate nella pagina dedicata ai "Modelli di dichiarazione - anno 2014". **Per versare le somme dovute** (maggiore imposta, interessi e sanzione ridotta) deve essere utilizzato il modello F24, disponibile, con le relative istruzioni di compilazione, sul sito dell'Agenzia delle entrate. Nell'apposito campo del **modello F24** va riportato il "codice atto" indicato in alto a sinistra nella lettera ricevuta. Attenzione: il **versamento delle somme dovute non può essere rateizzato.** Inoltre, le singole voci relative a maggiore imposta, interessi e sanzione devono essere indicati in maniera distinta nei vari campi del modello F24, utilizzando gli specifici codici tributo. La sanzione da versare con il ravvedimento è ridotta a un sesto della misura minima. Pertanto, nei casi di dichiarazione infedele, sarà pari al 15 per cento della maggiore imposta che risulta dalla dichiarazione integrativa (la sanzione ordinaria, infatti, va da un minimo del 90 per cento a un massimo del 180 per cento delle maggiori imposte dovute). Gli interessi da versare vanno calcolati, invece, al tasso legale annuo vigente, rapportato ai giorni di ritardo.

TRUFFA IN ARRIVO...

ATTENZIONE ALLE COMUNICAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

TRUFFA



ATTENZIONE: non cliccare

Per i dettagli della sua pratica, numero IT5712-2017 scarichi l'apposito modello da www.agenziaentrate.gov.it/donandoti. Alla voce Modelli troverai il modulo PDF, precompilato con i dettagli dei mancati versamenti e la procedura per presentare eventuale ricorso.

BUFFALA

grafe tributaria non risultano dichiarati; una tabella di dettaglio delle categorie reddituali alle quali si riferiscono i redditi segnalati. Alla lettera sono inoltre allegati le istruzioni sull'utilizzo del "Cassetto fiscale" e di "Civis" e sulle "modalità di compilazione della

In questi giorni stanno arrivando e-mail (non certificate) ai contribuenti con la richiesta di somme apparentemente legate alle comunicazioni di verifica inviate per i redditi 2013 dall'Agenzia delle entrate sui modelli presentati nel 2014. In sostanza queste rimandano ad un sito dove poi si compie l'evidente truffa. L'Agenzia delle entrate ha precisato nelle sue note che le lettere sono recapitate agli interessati per posta ordinaria o per posta elettronica certificata (Pec), per i contribuenti che l'hanno attivata. Il contenuto della comunicazione è rappresentato da un documento principale in cui è specificata la presunta anomalia tra i dati dichiarati dal destinatario e quelli attesi sulla base dei dati incrociati.

Il documento originale riporta:

- l'identificativo della comunicazione;
- i redditi che dai dati presenti in Ana-

dichiarazione integrativa". Nell'apposita sezione "L'Agenzia scrive" del Cassetto fiscale, al quale possono accedere direttamente i contribuenti registrati ai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate o un intermediario delegato, il destinatario della comunicazione può trovare la lettera già ricevuta e consultare un prospetto informativo in cui è presente il dettaglio delle anomalie riscontrate nella dichiarazione dei redditi. Chi riceve la lettera dell'Agenzia deve attivarsi per evitare che le irregolarità riscontrate nella dichiarazione dei redditi diventino, successivamente, il motivo dell'emissione di un avviso di accertamento. Mettendosi in contatto con l'Agenzia è possibile chiarire subito la propria posizione, sia se non sono state commesse violazioni sia nel caso in cui si vogliono ottenere informazioni sulle modalità da seguire per regolarizzare in maniera agevolata errori e omissioni, sfruttando



#ADFISCO
pagina a cura del Rag. Alberto De Franceschi
(Tributarista in PADOVA - TREVISO - VENEZIA)
info e contatti: segreteria@dfsweb.com 041/58.00.903

Cari lettori di La Voce del Veneto centrale, mi avete chiesto in molti in questi mesi di riprendere la mia rubrica mensile su questo giornale, spazio che, per bontà vostra, avete dimostrato di apprezzare molto. Questa pagina, come ben sapete, è nata con lo scopo di aiutarvi nell'insidioso mondo della burocrazia fiscale e non solo, ma oggi, purtroppo, le cose sono peggiorate. Quando il direttore responsabile della testata mi ha nuovamente proposto di curare la rubrica, ho capito era veramente importante, quindi ritengo, di dovervi qualcosa dopo aver ricevuto molto da voi. Questo pertanto sarà il mio contributo, ma vi chiedo anche un piccolo sforzo per aiutarmi a divulgare questa pagina il più possibile perché l'intelligenza rende liberi, l'ignoranza rende schiavi, come insegnava Socrate. Ci rivediamo nel prossimo numero... Ciao...

Alberto De Franceschi

P.s.: suggerimenti, richieste e confronti sono sempre graditi

la possibilità di pagare sanzioni ridotte. Qualora si abbia la necessità di richiedere ulteriori informazioni in merito al contenuto della comunicazione ricevuta è possibile rivolgersi:

- a un Centro di assistenza multicanale (Cam), attraverso i numeri 848-800-444 da telefono fisso e 06-96668907 da cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal gestore), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, selezionando l'opzione "servizi con operatore > comunicazione direzione centrale accertamento";
- alla Direzione provinciale di competenza;
- a uno degli uffici territoriali della Direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate;
- da un Caf o professionista abilitato e di vostra fiducia;

I funzionari dell'Agenzia forniscono l'assistenza necessaria, spiegando ai contribuenti i motivi per i quali è stata inviata la comunicazione e guidandoli, eventualmente, a reperire nel "Cassetto fiscale" i prospetti informativi di dettaglio utili a chiarire le anomalie riscontrate. Quindi non può esserci mai alcun link come nel documento (vedi foto), né arriva una richiesta di somme che al contrario deve eventualmente emergere dalla predisposizione ed invio di una dichiarazione integrativa che può così sfruttare le agevolazioni previste dall'istituto del ravvedimento operoso.

STUDIO DI ASSISTENZA LEGALE, CONTABILE, FISCALE E DEL LAVORO

Avvocati, commercialisti e consulenti
del lavoro al servizio dell'impresa

www.studioprofessionisti3lune.it

STUDIO PROFESSIONISTI
3 Lune



Largo San Giorgio, 6/D/2 30033 Noale (VE), Italia
Tel: +39 041 8123778 - Fax: +39 041 8123779
info@studioprofessionisti3lune.it

L'ARRESTO IN FLAGRANZA EFFETTUATO DA PRIVATI

Chiunque è testimone di gravi reati può intervenire

a cura dell'Avvocato Stefano Sorino

Cari lettori, negli ultimi giorni mi è stata rivolta, in più occasioni e da diverse persone, la seguente domanda: "è possibile, per un cittadino che si trova ad assistere alla consumazione di un reato, effettuare un arresto in proprio?". **LA RISPOSTA È SÌ.** Infatti, pochi sanno che, quando vi sono i presupposti "chiunque può procedere all'arresto in flagranza dell'autore di un reato". L'articolo 383 del Codice di procedura penale, infatti, stabilisce che "nei casi previsti dall'articolo 380 (per il quale la legge prevede l'arresto obbligatorio in flagranza da parte di ufficiali e agenti di Polizia giudiziaria) ogni persona è autorizzata a procedere all'arresto in flagranza, quando si tratta di delitti perseguibili di ufficio. La persona che ha eseguito l'arresto deve senza ritardo consegnare l'arrestato e le cose costituenti il corpo del reato alla Polizia giudiziaria la quale redige il verbale della consegna e ne rilascia copia". Tra le ipotesi di reato per i quali è previsto l'arresto obbligatorio da parte della Polizia giudiziaria (articolo 380 Codice di procedura penale), vi sono: delitti contro la personalità dello Stato, delitti contro l'incolumità pubblica, delitto di prostituzione minorile, delitto di iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, delitto di furto di armi, delitto di rapina e di estorsione, delitto di furto in abitazione, delitti concernenti sostanze stupefacenti o psicotrope, etc. Quindi, **UNA FACOLTÀ DI ARRESTO È CONCESSA ANCHE AL PRIVATO CITTADINO**, ma solo nei casi in cui esso sia obbligatorio e il delitto sia perseguibile



d'ufficio. Si tratta di una forma di autotutela che il nostro ordinamento penale ha riservato al privato, in considerazione della necessità pratica che impone un'immediata e tempestiva reazione di fronte al perpetrarsi di un grave delitto. In quel momento il privato assume la qualità di pubblico ufficiale con tutte le conseguenze del caso. Egli è anche autorizzato a prendere in custodia le cose costituenti il corpo del reato, assumendo così eventualmente anche la qualità di custode di cose sequestrate. Atteso il carattere eccezionale di tale facoltà, non è consentito che l'arrestato sia trattenuto oltre il tempo strettamente richiesto all'esecuzione della consegna agli organi di polizia. Secondo la legge, è in stato di flagranza chi viene colto nell'atto di commettere il reato (cosiddetta flagranza propria), o chi, subito dopo la commissione di un reato, è inseguito dalla polizia, dalla persona offesa o da altre persone, ovvero è sorpreso con cose o tracce dalle quali

appaia che egli abbia commesso il reato immediatamente prima (cosiddetta flagranza impropria o quasi flagranza). L'arresto in flagranza di reato può essere obbligatorio o facoltativo. L'articolo 380 del Codice di procedura penale (che è la nostra norma di riferimento) stabilisce, in via generale, che gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria debbano procedere all'arresto di chiunque è colto in flagranza di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a quattro anni e nel massimo a venti anni. Lo stesso articolo, tuttavia, prevede una lunga serie di reati, tassativamente indicati, per i quali è

stabilito l'arresto obbligatorio, indipendentemente dalla previsione generale delle pene su indicate. Allo stato, quindi, **CHIUNQUE È TESTIMONE DI GRAVI REATI PUÒ INTERVENIRE** e, assumendo la veste di agente di polizia giudiziaria, procedere all'arresto dell'autore ed al sequestro del corpo di reato purché non esageri nella propria condotta e senza ritardo consegna alla Polizia giudiziaria l'arrestato e le cose sequestrate. Ciò, badate bene, non significa, tuttavia, che ci dobbiamo improvvisare sceriffi e che dobbiamo ricercare e sgominare bande di malviventi. A questo compito sono preposte le forze di Polizia giudiziaria. Noi "accontentiamoci" di prendere piena coscienza dei diritti e delle facoltà che possiamo esercitare quando ci troviamo di fronte alla commissione di reati di particolare gravità. Il che non è cosa da poco...



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202

Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000





WWW.ROCCOTENDEDASOLE.IT



HOME MOTION by
somfy®

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO



*Rullo con cassonetto, finestra
e guide antivento
Larg. 350 - H. 250 / €550,00*



*Tenda a Braccia
Larg. 3480 - Sp. 210
Euro 590,00*



*Tenda a Caduta guide in acciaio
Larg. 400 - H. 300
Euro 450,00*



*Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
Euro 2.800,00*



*Tenda a Cassonetto
Larg. 400 - Sp. 210
Euro 900,00*



*Tenda Oscurante
con cassonetto e guide Zip
Larg. 300- H. 250
Euro 650,00*

**CAMBIO TELO SU OGNI TIPO DI TENDA
A PREZZI IMBATTIBILI**

DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335.7717955**

Via Obbia bassa 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049.9385821**

e-mail: **roccoprotezionisolari@virgilio.it** - **www.roccotendedasole.it**

Canone Rai, ancora molti dubbi

A molti "non residenti" è stato inviato: il canone è legittimo?

Purtroppo ancora molti sono i dubbi attorno al canone Rai: per questa ragione abbiamo interpellato nuovamente Gino Agerde, presidente del Clirt (Comitato libera informazione radio televisiva) e Torquato Tasso, loro consulente legale nonché docente all'università di Padova e avvocato del foro di Venezia. Professor Tasso, molti si chiedono se questa legge sia costituzionale cosa possiamo rispondere? Nella legge di stabilità 2016 il Governo ha voluto inserire un profondo cambiamento alla riscossione del canone televisivo trasformandolo definitivamente in una imposta. Si deve dire che già la Corte Costituzionale aveva indicato la sostanziale trasformazione del canone di abbonamento in imposta. Con sentenza n. 284 del 2002 infatti la stessa precisava che "Il cosiddetto canone di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione, benché all'origine apparisse configurato come corrispettivo dovuto dagli utenti del servizio riservato allo Stato ed esercitato in regime di concessione, ha da tempo assunto, nella legislazione, natura di prestazione tributaria, fondata sulla legge... E se in un primo tempo sembrava

prevalere la configurazione del canone come "tassa", collegata alla fruizione del servizio, in seguito lo si è piuttosto riconosciuto come imposta, facendo leva sulla previsione legislativa dell'articolo 15, secondo comma, della legge n. 103 del 1975, secondo cui il canone è dovuto anche per la detenzione di apparecchi atti alla ricezione di programmi via cavo o provenienti dall'estero". Ora, ad ogni modo, la decisione diviene chiara e definitiva. Il testo della legge dispone l'eliminazione del termine utilizzo e la conservazione del termine detenzione nell'articolo normativo, e quindi sancisce l'obbligo da parte di chi "detiene" comunque un televisore, anche inutilizzato di pagare la cifra indicata per il sostentamento del servizio pubblico (Rai). L'aspetto più incisivo della riforma, infatti, riguarda la presunzione di detenzione, in quanto la riforma ha esteso i casi di presunzione di detenzione aggiungendo all'antenna televisiva anche la fornitura di energia elettrica. Il semplice fatto dell'esistenza di una utenza elettrica ad uso domestico, in un immobile ad uso abitativo, nel quale vi sia la residenza di un nucleo familiare,

farà presumere la detenzione di un apparecchio televisivo e, come conseguenza, l'obbligo di pagare il canone televisivo. È difficile sostenere che tutto l'articolo di legge sia incostituzionale. Certamente, però, la presunzione di detenzione del televisore legata all'utenza elettrica è, francamente, singolare. Ma ciò che più allerta, da un punto di vista della legittimità, è che lo Stato richiede che la dichiarazione di non detenzione del televisore, che viene a "vincere" la presunzione, debba essere fatta sotto forma di autocertificazione (e quindi astrattamente punibile penalmente in caso di dichiarazioni mendaci) ma, ancor di più, non effettuata una tantum ma ripetuta ogni anno. E quest'ultima cosa, appare a dir poco onerosa per il cittadino. A molte persone non residenti (deceduti, residenti in case di riposo o all'estero) hanno inviato ugualmente il canone è legittimo? Questo è uno dei profili discutibili da un punto di vista costituzionale. La legge di stabilità aveva stabilito che il canone andasse inserito in bolletta elettrica, laddove il luogo di fornitura coincidesse con la residenza anagrafica del titolare dell'utenza. Da questo



si deduceva che se un soggetto non fosse residente nel luogo di fornitura elettrica (perché deceduto, residente in casa di riposo o all'estero per rimanere alla sua domanda) il canone non dovesse essere inserito in bolletta. La sorpresa è stata nello scoprire che il Governo non ha applicato correttamente la legge, in quanto non ha confrontato questi due parametri (residenza anagrafica e titolarità di utenza), inserendo il canone in bolletta solo in caso di loro coincidenza ma ha addebitato il canone Rai su tutte le utenze residenziali domestiche, senza verificare se il titolare dell'utenza era ancora residente nel luogo di fornitura. Quindi anche l'anziano, ricoverato

in casa di riposo da anni, si è trovato il canone in bolletta della vecchia casa solo perché l'utenza era residenziale domestica, anche se, ripeto, non ci abitava più da anni. E lo stesso dicasi per chi era defunto da tempo e magari gli eredi, per comodità, non avevano cambiato l'intestazione della fornitura lasciandola al defunto. Cosa ancor più grave, in questi casi, non è stato neppure riconosciuto il diritto di chiedere il rimborso, facendo ricadere sul cittadino una evidente disfunzione di comunicazione del Governo che nella legge di sovranità introduceva un principio ma poi concretamente lo applicava diversamente.

Igino Bernardi

PROMO 5 PLUS



Aprirne una per aprirle tutte

aRredatori NORDEST

Arredatori nordest è una rete di impresa nata da storiche attività artigianali e commerciali venete operanti nel settore del mobile.

Questa sinergia garantisce un

team di

professionisti sempre aggiornati, servizi capillari,

nonchè vantaggi economici grazie ad economie di scala.

Più opportunità con un unico accesso !

 arredatorinordest@gmail.com

 346 8927554  Seguici Arredatori NordEst

CAMPOSAMPIERESE

La Voce DEL

WWW.RUPILMETALLI.COM

ALESSANDRO RUPIL
COMMERCIO PRODOTTI SIDERURGICI

STAINLESS STEEL
AISI 304 - 304 L - 316 - 310 - 321 - 430
FINITURE 2B - BA - F1 - SUPERMIRROR - RILUCIDATI - FIORETTATI - MANDRIATI

Premio storico ad un grande dell'alpinismo

Lorenzo Massarotto, mancato prematuramente dodici anni fa

VILLA DEL CONTE

Si è svolto sabato a Mel (Bl) il prestigioso premio "Pelmo d'oro", riservato agli amanti della montagna, in particolare quelle bellunesi; alla cerimonia erano presenti numerose personalità politiche e sportive, oltre a scalatori di fama internazionale. Quest'anno, oltre alle premiazioni, ha avuto luogo una menzione alla memoria a Lorenzo Massarotto (nostro compaesano). A

ricevere il riconoscimento c'era la mamma, la signora Armida accompagnata dalla sorella Fabiola, mentre a rappresentare l'Amministrazione di Villa del Conte c'era il sottoscritto in qualità di assessore alle Associazioni; e non poteva mancare nemmeno una piccola delegazione di amici della montagna e di Lorenzo. A seguito di ciò, giovedì 27 luglio è stata approvata la delibera proposta dal sottoscritto di intitolare gli impianti sportivi siti in via Villanova a "Lorenzo Massarotto sca-

latore". Lorenzo Massarotto un alpinista straordinario, che sulle pareti più imponenti e più recondite delle montagne bellunesi ha lasciato un'impronta indelebile, rivoluzionaria per stile e coerenza, che rimarrà attuale per molti anni a venire. Gli amici, un po' per scherzo ma molto sul serio, lo chiamavano il "Potente Mass". Dopo la sua scomparsa, colpito da un fulmine all'uscita di una per lui facile via in piccole Dolomiti, è stato spesso accomunato a Paul Preuss con l'appellativo di "cavaliere della montagna", sia per l'e-



tica ferrea e lo stile con cui saliva le pareti più impegnative, sia per l'alone di mistero che ha accompagnato la sua attività, tanto che solo con il tempo e con l'impegno

dei suoi compagni di cordata ed amici si sta riscoprendo a poco a poco l'enorme spessore delle sue realizzazioni.

Mario Lago

Passaggio a livello, scoppia la polemica

Brucia l'esclusione dal piano di soppressione

VILLA DEL CONTE

Molti cittadini comitensi sono rimasti sbigottiti nel vedere escluso il proprio comune dal programma di soppressione dei passaggi a livello, considerato anche che quello di via Rettilineo crea disagio ai tanti utenti della strada: l'assessore Mario Lago ha chiesto agli uffici regionali di realizzare una ricostruzione degli avvenimenti passati, al fine di chiarire le ragioni dell'esclusione. "Le prime istanze di richiesta di sistemazione di passaggi a livello nella tratta ferroviario Cittadella-Camposampiero risalgono i primi anni del 2000, subito dopo l'automatizzazione dei principali passaggi... Ad inizio 2003 veniva interessato direttamente della problematica l'allora presidente della Provincia Vittorio Casarin, che facendo sue le istanze attivava alcuni tavoli di confronto fino alla definizione di un protocollo d'intesa tra tutte le parti in causa". Si giunse così ad un accordo di programma che prevedeva la soppressione dei passaggi a livello presenti sulla linea Camposampiero Cittadella in comune di Tombolo, Villa del Conte e Santa Giustina in Colle, oltre alla ristrutturazione e automazione, sempre su tale tratta, dei rimanenti passaggi a livello di cui uno in via Vittorio Veneto a Villa del Conte. Tale accordo prevedeva anche l'adeguamento della sezione stradale di via Luchetta tra via Stra-

da Militare e via Monte Grappa. Nelle riunioni successive, è emerso che "il Comune di Villa del Conte in tale sede ha dichiarato che non vi erano tangibili vantaggi sul suo territorio, ipotizzando dunque di non intervenire finanziariamente ritirando il finanziamento originario ipotizzato in 60.000 euro. Le varie scadenze elettorali del 2009 hanno portato alla sospensione per alcuni mesi delle trattative inerenti l'accordo di programma, fisicamente poi riprese a metà 2010 e continuate nel 2011 ove venivano convocate dalla Regione del Veneto altre due riunioni per definire l'accordo di programma dopo il disimpegno del Comune di Tombolo e le perplessità manifestate dal Comune di Villa del Conte". Nella seconda di queste riunioni il "Comune di Villa del Conte nella persona dell'allora assessore Italo Vitadello, confermava la non volontà ad intervenire economicamente... questa scelta sicuramente non ha tenuto conto del beneficio che una rapida restaurazione dei passaggi a livello in via Rettilineo e in via Vittorio Veneto avrebbe potuto rappresentare per il territorio... il Comune di Villa del Conte pertanto non ha avuto la forza di proporre azioni che potessero fare al caso del territorio, e tirandosi fuori dall'accordo del 2011 si è posto nella condizione di spettatore degli interventi che la Regione Veneto stava programmando".

Giuseppe Trevisan



GALLIOLO CONSULENTI sas
Soluzioni Assicurative

POLIZZA RCA
€ 0,94 AL GIORNO

CAFFÈ AL BAR
€ 1,10 AL GIORNO

CON NOI È POSSIBILE!

f /galliooliconsulenti www.galliooliconsulenti.com

*preventivo ad esclusivo uso esemplificativo, realizzato su tariffa Aviva Italia SPA di novembre 2016, basata su città di Camposampiero (PD); classe CU1 da nove anni, attestazione di rischio valorizzata con tutti gli anni indenni, su veicolo Smart Fortwo 70 Urban, kw52 HP12, codice quattroruote 111012 del 02/2016.
Caratteristiche contratto: Guida Esperta, Massimale 6.000.000,00 €, contraente maschio di 56 anni compiuti.
Premio frazionato con findomestic in 10 rate Tan 9,48% Taeg 9,9%

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 / TEL. 041 440411	SALZANO: Via Roma, 71 / Tel. 041 437736
CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 / Tel. 0495790285	MASSANZAGO: Piazza Marconi, 2 / Tel. 049 9360111
TREBASELEGHE: Via D. Luigi Sturzo, 2 / Tel. 049 9385392	PIOMBINO DESE: Via Roma, 2 / 049 9366434
SCORZÈ: Via Venezia, 5 / Tel. 041 445307	MARTELLAGO: Via Castellana, 43 / Tel. 041 5402268
S.MARIA DI SALA: Via Firenze, 30 / Tel. 041 487195	CURTAROLO: Via Roma, 83 / Tel. 049557463 presso Auto Maggiolo
	VILLA DEL CONTE: Piazza Vittoria, 33-34 / Tel. 049 5744103

Antica fiera Arsego, tutti al lavoro per il nuovo programma

Cinque giorni di sapori, colori, divertimento e spettacoli

S. GIORGIO D. PERTICHE

Annoverata tra le fiere regionali storiche, l'Antica fiera di Arsego è un appuntamento immancabile nel ricco calendario delle manifestazioni autunnali venete. Ben 270 edizioni, in cui il territorio mette in mostra i propri prodotti, tradizioni e folklore che la gente del luogo celebra con orgoglio e passione. Trae le sue origini da una

fiera franca, una mostra-mercato che era crocevia di mediatori e compratori di bestiame locali ma anche provenienti da oltre i confini regionali. Un rito che si è sviluppato nel tempo per dare spazio anche ad artigiani, artisti e commercianti e a chiunque custodisca un legame con il mondo rurale e la vita economica del territorio. Come da tradizione, in programma la terza domenica e successivo lunedì di ottobre, quest'anno dal 13 al 17, l'Antica fiera di Arsego vede animarsi vie piazze il pa-

ese per cinque giornate di sapori, colori, divertimento e spettacoli. Si inizia **venerdì 13** con l'inaugurazione della trentunesima edizione dell'Expo, appuntamento che quest'anno per la prima volta è organizzata direttamente dall'Amministrazione comunale, con una nuova sistemazione logistica per favorire la fruizione di tutti gli espositori presenti presso: "Pala expo", esposizione coperta di prodotti artigianali e commerciali, "Mostra dell'agricoltura e dei sapori", dedicata



al mondo e ai prodotti dell'Agricoltura e "Regioni in tour", con prodotti tipici da tutta Italia. È il turno, **sabato 14**, di momenti dedicati ai nonni e ai nipotini. **Domenica 15** inizia con il mercato lungo le vie del paese, la tradizionale sfilata delle autorità accompagnata dalla banda musicale "G. Verdi", la mostra degli "Antichi mestieri", una nutrita pesca di beneficenza, numerosi stand gastronomici, spazi musicali e di intrattenimento. Lunedì 16 è il turno della fiera franca, presso il campo fiera, con l'esposizione del bestiame (bovini, equini, suini,

ovini e animale da cortile), l'appuntamento ispirato al passato e all'origine di questa manifestazione, concessa dal doge Pietro Grimani sin dal 1747. Infine **martedì 17** ritorna la Festa del bambino con giri in giostra e svago a misura di bambino. L'Amministrazione comunale, Comitato Antica fiera Arsego, Pro Loco di San Giorgio, associazioni e mondo del volontariato stanno lavorando alacremente al programma 2017 per garantire il meglio che il territorio offre.

Catia Zorzi

Illuminazione pubblica: efficientamento in corso

Il sindaco: "scelta che ci permetterà di migliorare la qualità del servizio"



S. GIORGIO D. PERTICHE

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha deciso di aderire per nove anni alla convenzione Consip, servizio Luce 3, per la gestione dell'illuminazione pubblica e degli impianti semaforici. La ditta affidataria del servizio di gestione è la Simet Srl di Albignasego, alla quale sarà corrisposto un canone annuo iniziale di 186.080,47 euro comprensivo dei costi energetici e dei costi di gestio-

ne e manutenzione degli impianti. A fronte di questo canone il gestore ha l'obbligo di effettuare interventi di messa a norma, ammodernamento ed efficientamento energetico per un importo di 200.000 euro, (pari al 10 per cento della commessa) e la facoltà di effettuare ulteriori interventi beneficiando dei risparmi generati. È prevista inoltre la possibilità per il Comune di effettuare direttamente tramite il gestore investimenti fino a 328.201,71 euro, i cui benefici in termini di risparmio energetico saranno corrisposti al Comune attraverso la riduzione del canone annuo. "Le possibilità di investimento legate all'accordo, unite agli obblighi del gestore, ci consentono da subito di mettere a norma gli impianti

che lo necessitano, di migliorare la qualità della illuminazione nei punti critici, e di programmare interventi di risparmio energetico (e quindi anche economico) intervenendo con azioni di ammodernamento su buona parte degli impianti comunali - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Matteo Salviato". La gestione degli impianti e il loro mantenimento in efficienza sono garantiti con un sistema informativo attraverso il quale la centrale operativa governa le richieste di intervento a seconda di livelli codificati di urgenza, opera la gestione degli interventi a richiesta, la programmazione ed il

controllo operativo. È disponibile alla cittadinanza, 24 ore su 24 compresi i festivi, il numero verde 800-382960 per la segnalazione di guasti e disservizi. "Con la scelta di affidare a una ditta specializzata la gestione di luci e semafori, contiamo di migliorare il servizio di gestione, l'efficienza degli impianti e la tempestività degli interventi migliorando la qualità del servizio reso al cittadino consapevole che migliorare l'illuminazione significa aumentare la sicurezza urbana e stradale, e quindi la vivibilità dei nostri paesi - aggiunge il sindaco Piergiorgio Prevedello".

Sara Scapin

I conti in ordine di Bcc Roma

In crescita del 12,5 per cento l'utile netto della banca

CAMPODARSEGO

"La nostra banca prosegue nel suo percorso di solidità nonostante il contesto economico molto difficile". Così Francesco Liberati, presidente Bcc Roma, sui dati della semestrale dell'istituto che opera nel Lazio, in Abruzzo e nel Veneto. I primi sei mesi del 2017 si chiudono infatti con un utile netto di 12,6 milioni di euro, in crescita del 12,5 per cento rispetto all'anno precedente. Cresce anche l'attivo totale, che al 30 giugno 2017 è stato di 11,8 miliardi di euro, in aumento dell'11,3 per cento rispetto al giugno 2016. Sul fronte economico, il margine di interesse semestrale è stato pari a 95,4 milioni, con un aumento del 13 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e il margine di intermediazione pari a 133,0 milioni (più 2,7 per cento). Dal punto di vista patrimoniale, Bcc di Roma ha registrato un aumento degli impieghi per finanziamenti alla clientela del 4 per cento rispetto a giugno 2016, raggiungendo i 7,1 miliardi di euro, a fronte di una variazione annua del sistema bancario nel suo complesso negativa per lo 0,6 per cento (fonte Abi). "Da segnalare - sottolinea Liberati - il dato relativo al credito medio erogato: 40 mila euro. Che conferma la nostra vocazione mutualistica e l'attenzione alle famiglie e alle piccole e medie imprese". La raccolta allargata ha toccato gli 11,8 miliardi di euro, in crescita del 2,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, la raccolta diretta è passata a 9,4 miliardi di

euro, mostrando un incremento dello 0,6 per cento su base annua, a fronte di una variazione complessiva del sistema bancario pari allo 0,4 per cento (fonte Abi). La raccolta indiretta è stata di 1,9 miliardi, con un aumento del 10,3 per cento. Il patrimonio della Banca è pari a 745,7 milioni di euro (più 0,1 per cento rispetto a giugno 2016). "Anche quest'anno i risultati del primo semestre dimostrano la forza e la solidità dei nostri conti, migliori rispetto all'andamento nazionale del sistema bancario - ha aggiunto Francesco Liberati - Il nostro patrimonio aziendale garantisce stabilità e sviluppo, per la banca e per il territorio, al cui benessere da sempre dedichiamo particolare attenzione. Nel 2016, infatti, la Bcc di Roma ha erogato 2 milioni di euro per finanziare 2.800 iniziative culturali, di carattere sociale e assistenziale e di tutela dell'ambiente e quest'anno il nostro impegno sta trovando adeguata prosecuzione".

Claudia Bortolato



PROMOZIONE

TESI di LAUREA

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 Novembre 2017

Eliografica

centrocopie

Tel. 049 5794676



seguici anche sulla nostra pagina Facebook

Eliografica Camposampiero



www.stampaeliografica.it

Associazione Apis: emozioni positive!

Soggiorno climatico a Rotzo per ragazzi diversamente abili



CAMPODARSEGO

Sono tornati il 16 agosto dal soggiorno a Rotzo i ragazzi diversamente abili e i volontari (operatori, cuochi e presidente) dell'associazione Apis, per un totale di circa quaranta persone. Tutti sono tornati carichi di emozioni "positive" e tutti hanno avuto modo di esprimere il proprio contributo per l'ottima riuscita dell'evento, ragazzi compresi. Un evento consolidato che viene riproposto e riorganizzato da molti anni dalla signora Cesira Bano,

avvalendosi di ottimi e volenterosi collaboratori. È incredibile e pregevole vedere al giorno d'oggi l'evoluzione dell'attività di volontariato che agli esordi coinvolgeva solo giovani operatori e ora a questi si sono aggiunti interi nuclei familiari. Tutti assieme trasmettono sani principi di disponibilità, di sensibilità e di operosità verso "il prossimo". Gli stessi ragazzi di-

versamente abili si sono dimostrati in vari momenti "maestri di vita": con la loro semplicità, senza filtri né condizionamenti hanno espresso la loro enorme ricompensa: la loro gratitudine. Ci uniamo a loro per esprimere il nostro grazie all'intera associazione.

*Le famiglie dei ragazzi
Scapolo Silvana*

Il successo del Sant'Anna music festival

E dal 22 settembre torna la Mostra del fungo!

BORGORICCO

Quest'anno, dal 21 al 25 luglio, a San Michele Delle Badesse, piazza della Meridiana è stata animata dal Sant'Anna music festival. Si è sperimentata una nuova location in quanto il campo sportivo era inagibile per il rifacimento degli spogliatoi; causa, questa, che ha portato alla sospensione dei tornei di calcetto e di green volley ma solamente per quest'anno. Il festival di questa edizione è stato caratterizzato dall'aggiunta di una serata e dal rinnovo del listino dell'of-

ferta dello stand gastronomico, arricchito da primi piatti, grigliata mista di carne e galletto alla brace, oltre ai soliti panini "onti" e alle bistecche di puledro. Numerosa la partecipazione di persone, giunta sia per degustare i nuovi piatti offerti dalla cucina, sia per ascoltare i vari complessi che si sono alternati sul palco per animare le serate: i Giullari (rock anni '60, '70, '80 e '90), gli Havana Club (Vasco tribute band), i Keller (disco dance live), gli Astrolab (Pink Floyd tribute band) e i Negramaro (tribute band). Molta partecipazione ha riscosso anche "L'aperitivo in piazza" or-

ganizzato tutte le sere del festival, ulteriore iniziativa, organizzata dal Gruppo eventi San Michele per rianimare e ravvivare la nostra frazione, creando momenti di aggregazione ed inclusione. Un ringraziamento va a tutti i volontari che si sono resi disponibili e a tutte le persone che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione di questa edizione del Sant'Anna music festival. Rinnovando l'invito per l'anno prossimo, ricordiamo che dal 22 al 26 settembre, presso la piazza della Meridiana, si svolgerà da Mostra del fungo, sa-



gra paesana del patrono, dove si potranno assaporare sotto lo stand gastronomico, piatti

a basi di funghi e non solo. Vi aspettiamo!

Riccardo Michelazzo

Aperto il nuovo bando per le borse di studio

Verranno premiati gli alunni con speciali meriti scolastici

BORGORICCO

Era il gennaio 2015 quando nell'edizione de "La Voce" salutavo con entusiasmo la mozione del 19 settembre sulle borse di studio presentata dal gruppo consiliare di opposizione "Borgoricco rinasce", che chiedeva all'Amministrazione comunale di accendere un titolo di spesa per l'assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli. Ad oggi, per il terzo anno di fila, il Consiglio comunale avrà l'onore di premiare i ragazzi che si sono distinti per speciali meriti nello studio, con valutazioni eccelse. Possono partecipare al bando gli studenti residenti nel Comune di Borgoricco, che abbiano conseguito al termine dell'an-

no scolastico 2016-2017 le valutazioni che sono indicate nell'apposito bando scaricabile direttamente dal sito www.comunediborgoricco.it. Si rivolge sia a studenti diplomatisi alla scuola secondaria di primo grado, sia ai maturati (scuola secondaria di secondo grado), sia agli studenti universitari, laureatisi nell'anno accademico stesso, con laurea triennale o laurea magistrale con il massimo dei voti. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il termine perentorio del 30 ottobre 2017. Le domande possono essere depositate presso l'Ufficio protocollo del Comune o, in alternativa, inviate tramite raccomandata all'indirizzo del Comune (viale Europa, 10), accompagnata dalla fotocopia della carta di identità. Credo sia una piccola vittoria dedicata a chi crede che la politica possa ancora dare una svolta e iniettare quell'entusiasmo e quella luce di speranza che i giovani stanno perdendo. Una sfida vinta a favore del merito, dello studio e della scuola che vuole ricompensare simbolicamente i sacrifici di chi sta inseguendo un obiettivo, un cono zaino da una parte e un sogno dall'altra.

Alberto Stefani



SCOPRI LE NUOVE
COLLEZIONI DA

SILVANA
ABBIGLIAMENTO

MODA
UOMO DONNA
ACCESSORI

Via Albare 68
SS Castellana Trebaseleghe
Piombino Dese Tel: 0499367204



FACEBOOK.COM/SILVANAABBIGLIAMENTO

Pellegrinaggio in onore di san Leopoldo

Anche quest'anno il comitato Straelle ripete la stupenda esperienza

CAMPOSAMPIERO

Quando abbracciò la vita religiosa nella famiglia francescana dei Cappuccini, il giovane frate Leopoldo da Castelnuovo coltivava due fermi propositi: essere missionario in Oriente e diventare confessore, usando con le anime dei peccatori tanta misericordia e bontà. Vari

fattori, tra cui la salute precaria e l'obbedienza promessa, lo portarono a realizzare soltanto la seconda aspirazione. Padre Leopoldo spese quasi metà della sua vita nel convento dei Cappuccini di Padova, rinchiuso nella sua cella-confessionale di due metri per tre, dedicando ogni energia all'accoglienza dei fedeli, soprattutto dei poveri e dei peccatori, nella celebrazione del sa-

cramento della confessione. Anche quest'anno il comitato di Straelle vuole ripetere la stupenda esperienza di effettuare un pellegrinaggio a piedi, in onore di san Leopoldo, di 24 chilometri nel cuore della notte del 10 settembre. La partenza è alle ore 02:30 presso le ex-scuole in via Straelle di Rustega (sede del Comitato di Straelle). Alle ore 6:30 a Cadoneghe si effettuerà sosta e

ristoro (cioccolata calda, the, caffè e deliziosi dolcetti preparati dal Comitato). Poi alle 8:30 è previsto l'arrivo al santuario di San Leopoldo. Ad accogliere i pellegrini ci saranno i volontari del Comitato con una ricca colazione. Alle 9:00 si terrà la santa messa. Il comitato ricorda

a quanti volessero partecipare di portare con sé un giubbotto ad alta visibilità ed una torcia. Per l'organizzazione del pullman è cosa gradita segnalare la partecipazione a Paolo (339-5669572).

Claudia Bortolato



Pallavolo maschile: due promozioni nella scorsa stagione

Coach Volpato: "vincere non è una cosa scontata"

LOREGGIA

Il Deltamec Loreggia ha conquistato la promozione alla serie D regionale giungendo secondo nel campionato interprovinciale di Prima divisione maschile. Formazione allestita dalla dirigenza per poter ambire al salto di categoria, i ragazzi di coach Mirko Volpato hanno però dovuto assaggiare la polvere dei bassifondi della classifica prima di cambiare marcia e diventare quasi inarrestabili: dopo cinque giornate di campionato il Deltamec

Loreggia stazionava in quint'ultima posizione, appena sopra la zona retrocessione, con una sola vittoria a fronte di quattro sconfitte. Nonostante questo la società conferisce nuovamente fiducia all'allenatore Volpato e da quel momento in poi il Deltamec Loreggia si trasforma in una formazione schiacciasassi, ottenendo 16 vittorie in 17 partite e totalizzando 30 punti su 33 disponibili nel girone di ritorno garantendosi così l'ambita promozione. "I ragazzi hanno capito che dovevano venire in palestra per fare fatica - dice coach Volpato - perché vincere

non è una cosa scontata. Hanno fatto quadrato e creato un gruppo coeso anche al di fuori: è stato un onore condurre una squadra così affiatata e volitiva". I Rude veterans pallavolo Loreggia invece chiudono imbattuti il loro campionato di seconda divisione, spazzando via il Massanzago con un perentorio 3 a 0 all'ultima di campionato. Un campionato che ha visto la compagine loreggiana comandare dalla prima all'ultima giornata lasciando la miseria di quattro punti per strada (quattro vittorie al tie break). Un'autentica cavalcata trionfale per una squadra all'esordio in una competizione ufficiale Fipav (buona parte dei componenti ha passato le ultime



tre stagioni nel campionato amatoriale) e una grande soddisfazione per i giocatori che, come ragazzini, hanno sempre vissuto i loro impegni con entusiasmo e voglia di divertirsi. Gruppo capitanato e allenato dalla mente sapiente di Matteo Cherubin, fondatore della squadra e vero simbolo dei Rude, che ha già dato la carica in vista del prossimo anno, con il campionato di Prima divisione che non sarà una

passaggiata (se così si può dire) come quello di quest'anno. Infine, la società Pallavolo Loreggia detiene anche una squadra nel massimo campionato regionale in serie C (Jungheinrich Loreggia) che ha ottenuto una salvezza sofferta, garantendosi la partecipazione nella prossima stagione del XV campionato regionale dal 2000.

Massimiliano Lubrano

OTTICA MICAGGLIO

Negoziò storico del Veneto

Promozione di maggio

**Acquistando due lenti fotocromatiche
Transitions avrai il trattamento antiriflesso**

GRATIS = SCONTO DI 56 EURO

Accurati controlli della vista con personale laureato **gratis** •
certificati per patente e caccia **gratis** • centro Amplifon controllo
dell'udito e prove **gratis** • contattologia avanzata e ortocheratologia
notturna • Convenzione ULSS, SODALITAS E CRAL



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello 1 - Tel. 049.5790789

otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

Inserzione a pagamento - pagina a cura del Dott. Attilio Pantaleone

PUNTI OSCURI SULLA RIFORMA DELLA SANITÀ

Testo trasmesso a "Radio Cooperativa" sotto la direzione di don Albino Bizzotto: alla fine ci sono state delle domande da parte di alcuni ascoltatori cui si è risposto in modo coerente e soddisfatto.

INTRODUZIONE

Dal 1 gennaio 2017 è in vigore la Legge regionale 19, del 25 ottobre 2016, Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta "Azienda Zero" e individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss.

Sull'Azienda Zero: in ogni Regione la legge statale prevede che ci sia un'unica centrale di acquisti. Verificheremo se funzionerà con correttezza ed efficienza. Per fortuna, prima dell'approvazione la Giunta regionale è stata costretta a rivedere sostanzialmente l'impostazione della nuova legge e ad accogliere gli emendamenti dell'opposizione: ha rinunciato a una centralizzazione esagerata ed esclusiva delle competenze su un'unica figura, quella del Direttore generale della Sanità veneta, ha restituito qualche funzione in materia sociale, ma non in quella sanitaria, alle conferenze dei sindaci e ha dovuto ristabilire il ruolo proprio dei servizi sociali.

Da 23 Ulss a 9: le sette province più Bassanese (perché?) e San Donà di Piave con area limitrofa (perché?). Si è parlato della previsione di un risparmio di spesa di 90 milioni di euro all'anno. L'Azienda Zero è il nuovo organo di coordinamento amministrativo della sanità di palazzo Balbi e deve provvedere agli acquisti, alla selezione del personale, indice le gare su base regionale (non più provinciale), dà il supporto tecnico alla formazione manageriale, segue le assicurazioni, l'informatica, i contenziosi, le buste paga, il magazzino unico, le procedure di accreditamento, il coordinamento degli Urp. Attualmente, ci sono 42 ospedali pubblici e 26 privati. Gli ospedali dei 7 capoluoghi saranno "Hub", cioè destinati all'alta specialità, mentre quelli delle vecchie Ulss periferiche saranno "Spoke", ossia garantiranno le attività di base. Sono previste poi le Medicine di gruppo integrate, cioè gli ambulatori con i medici di famiglia associati e gli specialisti che dovranno funzionare 12 ore al giorno con l'aggiunta del servizio notturno delle Guardie mediche. Come conseguenza della riforma, nel caso della provincia di Padova, l'ex-Ulss 16 (di Padova) ha incorporato le ex-Ulss 15 (Alta Padovana) e 17 (Bassa Padovana) e si chiama **Ulss 6 "Euganea"**. Nei fatti, le ex Ulss 15 e 17 rischiano di dipendere da Padova.

ALCUNE OSSERVAZIONI

1) Il Direttore generale di questa nuova Ulss, quanto conosce, quanto tempo ha per dialogare, come fa a seguire le problematiche e le relative soluzioni circa la sanità di 900.000 cittadini distribuiti in un'intera provincia e in numerosi presidi ospedalieri? Dicono vari primari che gli attuali direttori generali delle Ulss

sono invisibili, non attivando alcun dialogo con l'esterno. Risulta ovvio che, se un Direttore generale deve controllare un bacino come il nostro di oltre 900.000 mila abitanti, nulla controllerà o, meglio, privilegerà qualcuno e danneggerà altri.

2) Ad esempio, l'Ulss 15 era definita l'Ulss più eccellente d'Italia? (detto nel salotto di Bruno Vespa! Due anni fa!) e, dunque, perché cancellarla?

3) Perché nel bilancio della nuova Ulss 6 "Euganea", l'ex-Ulss 15 deve farsi carico d'ora in poi di parte dei debiti dell'ex-Ulss 16 di Padova (17 milioni) e dell'ex-17 Bassa Padovana (34 milioni)?

4) Sta già crescendo il distacco tra cittadini, sindaci, tra gli stessi operatori sanitari e la direzione generale che è a Padova. **Il Direttore generale dovrebbe avere il potere della ubicità!**

5) Sul project financing: attuato in particolare per i nuovi ospedali di Mestre e di Schiavonia, con costi di gestione che si stanno rivelando insopportabili! **Il project non può valere in materia sanitaria.** Può valere per un'autostrada, perché c'è il rientro della spesa nel corso degli anni, mediante il pedaggio. Ma in un servizio fondamentale alla persona, com'è quello della sua salute?! Gli stessi criteri costruttivi attuati nei due ospedali appena citati rivelano carenze e inappropriately assolutamente inaccettabili. Noi abbiamo a disposizione **il Crit, Commissione ospedaliera tecnica del Veneto**, che ha le competenze sicure e aggiornate per fare edilizia sanitaria nella nostra Regione. **Perché affidarsi invece, a privati, i quali commettono guai costruttivi e pensano, ovviamente, solo al rientro abbondante delle spese che hanno sostenuto?**

QUESTIONI APERTE

PRIMARIATI: la copertura dei posti vacanti dei primariati deve avvenire sollecitamente, altrimenti i reparti decadono subito nella qualità e affidabilità e i pazienti che possono, vanno altrove. Non esiste al mondo un'orchestra priva di direttore e, tra l'altro, essa rischia di stonare, se questi non è all'altezza! A meno che (e lo dico con una punta di sospetto non del tutto infondato) non si voglia rinviare più di qualche copertura, per depauperare il reparto e poi giustificare così la chiusura. Anche perché, sotto a tutto questo discorso, c'è la continua ricerca della Regione a contenere e a ridurre le spese! Cosa legittima, ma mai, se avviene a scapito della qualità delle prestazioni per tutti i cittadini. Perciò si devono intercettare primari di qualità e la cosa non è difficile. Mi viene da dire che sarebbe da obbligare i direttori generali a rivolgersi, in caso di necessità personali o familiari, a questi reparti. Oppure,

potremmo chiedere a loro: **in caso di bisogno tuo, andresti dal primario che hai scelto per questo reparto?** Forse, allora verrebbero scelti i migliori!

● Non sia mai una scelta dettata da criteri politici, né evidenti, né occultati!

● Si faccia una verifica seria periodica: per il neo-primario, dopo un anno dall'incarico. Siano obbligati a frequentare centri di eccellenza, per aggiornarsi...

● C'è sempre più bisogno di **specializzazione** e questa è da impostare con **personale aggiornato e con attrezzature tecnologiche adeguate e nuove!**

FORMAZIONE: mancano la formazione e l'aggiornamento permanente sul campo. Oggi prevalgono nettamente la formazione teorica per medici e per infermieri, mentre l'intero personale dovrebbe frequentare centri di livello superiore al proprio, almeno per una decina di giorni all'anno. **Per acquisire nuove professionalità esiste un unico sistema: imparare lavorando, non certamente con i soli convegni che il più delle volte si traducono in sprechi di risorse preziose.**

POSTI LETTO: I posti letto per ospedale devono poter essere rivisti periodicamente nella loro distribuzione, in base anche alle richieste delle varie specialità nel tempo. **Non solo, ma anche in rapporto alla capacità di attrazione dei singoli primari e collaboratori!** Ad esempio, il 40% delle morti sono di origine cardiovascolare, il 30% di origine tumorale, quindi va tenuto conto sia dell'invecchiamento che delle patologie più frequenti di oggi; **non indifferente poi è la capacità attrattiva di alcuni reparti, purtroppo non tutti alla stessa altezza.** Ora è previsto che le schede ospedaliere siano riviste nel 2018: sulla base di quali criteri ciò avverrà? Solo del risparmio e quindi di tagli per i quali magari ora si stanno predisponendo le premesse?

RISORSE: certo, occorrono ingenti risorse, ma oggi queste sono in calo, e nel contempo si verifica un **crescente minore ricorso alle prestazioni** medico-sanitarie per mancanza di soldi da parte di persone, di anziani e di famiglie che non ce la fanno. Un'idea: è davvero irrealizzabile? La creazione di un **fondo regionale frutto del recupero dall'evasione fiscale:** lo Stato si impegni a destinare parte di ciò che ricava da una seria azione di recupero dell'evasione fiscale a un fondo regionale riservato a sostenere chi è in reale difficoltà ad accedere alle prestazioni sanitarie e a coprire nuovi bisogni effettivi di medicina nel territorio. Per migliorare sostanzialmente il recupero dell'evasione,

perché non pagare tutte le spese con bancomat, che è il metodo che dà la massima garanzia di trasparenza?

ACCESSO AI SERVIZI: oggi accade che, se il proprio ospedale non risponde alle richieste di prestazioni, si viene inviati anche a distanze ragguardevoli, ad esempio, da Camposampiero a Schiavonia (oltre 60 km), mentre si potrebbe riscontrare il personale del proprio ospedale, economicamente in modo corretto da parte della Regione, con un fondo ad hoc. Fino ad una quindicina di anni fa il personale medico e non medico poteva fare ore di lavoro in più alla settimana e ciò otteneva il riscontro mediante i ticket. Ora poi, le piante organiche del personale non vengono adeguate ai tempi, mentre la popolazione sta invecchiando in modo rapido e significativo. Anche se non lo si vuole ammettere a parole, è stato dimostrato che la cosiddetta razionalizzazione ha voluto e vuol dire tagli, riduzione, eliminazione di ospedali, reparti, servizi, posti letto. Ciò è avvenuto in misura rilevante in tutte le province del Veneto, meno che a Verona (gli ultimi quattro assessori regionali sono venuti da Verona). Sono stati chiusi negli anni scorsi ospedali a Malo, Cavarzere, Montagnana, Conselve, Campo San Martino, al Lido, il Geriatrico di Padova, a Badia, Auronzo, Soave...

ATTREZZATURE: vengono segnalati sempre più frequentemente scadimenti di prestazioni negli ospedali, dove non si controlla e, magari, non si vuole controllare! Pertanto, non si può dire che esista una sanità di qualità per tutti, a partire dalle attrezzature sanitarie. In queste occorre investire di più.

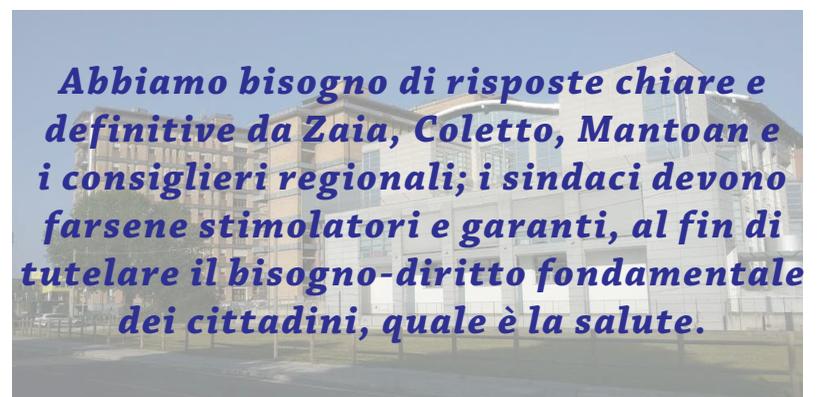
PRESTAZIONI PER IMMI-

GRATI: è vero che le **spese sanitarie per gli immigrati** sono particolarmente ingenti? Attenzione su questo, perché in Veneto ci sono circa 500.000 immigrati. Siccome il Fondo regionale per la Sanità è dato dallo Stato alle Regioni in base al numero dei residenti, questi 500.000 fanno sì che la popolazione veneta raggiunga i 5 milioni. Questo numero permette di **innalzare del 10% il Fondo sanitario regionale veneto.** Poi, si tenga conto del fatto che la popolazione dei 500.000 è composta in gran parte da persone in buona salute e spesso in attività lavorativa. I migranti che lavorano e che sono in regola in Italia sono circa cinque milioni e stanno contribuendo a pagare parte dei pensionati italiani attuali. **I migranti in Italia valgono l'8,8 del Pil** (oltre 123 miliardi all'anno) e tra loro ci sono sempre più imprenditori.

CONCLUSIONI

Oggi, il 60 per cento del finanziamento regionale per la sanità (in totale, 8 miliardi e mezzo) è destinato agli investimenti nel territorio (specie per la presa a carico della multipatologia e della cronicità). 45 per cento agli ospedali, 50 per cento circa al territorio, 5 per cento agli interventi per la prevenzione. Serve molta più attenzione agli interventi di effettiva integrazione socio-sanitaria, agli ospedali di comunità (ancora di fatto sospesi dalla Regione, dopo avere autorizzato investimenti finanziari per predisporli!), ai servizi della territorialità da realizzare con urgenza. Nessun malato in Italia (italiano o meno) deve sentirsi invisibile o dimenticato!

*La prossima volta, il Cto!



Abbiamo bisogno di risposte chiare e definitive da Zaia, Coletto, Mantoan e i consiglieri regionali; i sindaci devono farsene stimolatori e garanti, al fin di tutelare il bisogno-diritto fondamentale dei cittadini, quale è la salute.

CHI È IL DOTTOR ATTILIO PANTALEONI:

già primario e fondatore di Cardiologia e Terapia intensiva dell'ospedale "Pietro Cosma", primo direttore sanitario dell'Usl 15, non si rassegna alla riorganizzazione che si sta profilando con l'Azienda Zero. Il suo motto: "Quando si può, si deve! Nessuno al mondo deve sentirsi solo!".



Manutenzione delle piste ciclabili

Partiti i lavori di pacciamatura con ghiaia



LOREGGIA

Basta erbacce infestanti lungo gli oltre tre chilometri di piste ciclabili: sono iniziati verso la metà di agosto i lavori per la "pacciamatura" con ghiaia delle cordate. Gli interventi sono iniziati da via Ronchi per proseguire poi lungo la strada statale 307 in direzione Boscalto e continuare lungo

via Loreggiola. E intanto su Facebook il sindaco Fabio Bui, nell'annunciare l'avvio di questi lavori, ha lanciato un nuovo hashtag per evidenziare la strada intrapresa nel suo nuovo mandato: #zeroannuncisolocantieri. A conferma di ciò, a tempo record, sono stati realizzati anche i lavori di rifacimento della pavimentazione, di dipintura e delle nuove tapparelle della scuola elementare "Ganzina". Il costo totale dell'intervento è stato di circa 59.000 euro ed è stato realizzato dal consorzio "Il colle"

di Santa Giustina in Colle per il pavimento (263 metri quadrati) e la tinteggiatura (2.000 metri quadrati), e da "Nova plast" di Villa del Conte per le tapparelle. Alcuni ex-alunni, ora trentenni o quarantenni, hanno simpaticamente ricordato su Facebook le vecchie piastrelle per alcuni giochi e passatempi ad esse legati: partitelle di calcio con pallina di scotch e scambi di figurine, classici momenti di intervallo! Ora la scuola verrà resa più ordinata e sicura, aspetti che contribuiscono ad aiutare i ragazzi a studiare meglio.

Martina Pesce



pare, la presenza è quanto mai fondamentale per far sentire la nostra vicinanza alle persone che ogni giorno accompagnano la sofferenza dei loro cari".

Concorso di poesia per i familiari di pazienti affetti da demenza

Barbara Gallo: "è importante far sentire la nostra vicinanza"

S. GIUSTINA IN COLLE

Un'importante iniziativa legata alla Giornata mondiale dell'alzheimer 2017 è stata organizzata a Santa Giustina in Colle dal Centro decadimento cognitivo e demenze dell'Ulss 6 di Cittadella e Camposampiero ed il Comune di Santa Giustina in Colle - Politiche sociali, in

collaborazione col circolo "Noi" comunale, col Centro servizi per anziani "A. Moretti Bonora" e col Centro residenziale per anziani Cittadella. Giovedì 21 settembre 2017, dalle ore 20:00 alle ore 22:00, presso il teatro parrocchiale di Santa Giustina in Colle si terrà infatti la premiazione del concorso di poesia "E racconterò di te al mondo...".

I familiari dei pazienti affetti da demenza sono stati invitati a scrivere entro il 30 giugno di quest'anno, una poesia in cui venga raccontata la vita del loro caro, sotto gli aspetti ed in relazione alle sfaccettature scelte dall'autore stesso. Il concorso era aperto nei tre centri servizi per anziani del territorio del Cittadellese e del Camposam-

piere e, in accordo comune, le poesie verranno valutate da una commissione giudicatrice appositamente istituita. "La serata di premiazione è stata pensata quale momento di incontro fra i comuni del territorio, per stringersi tutti attorno alla "bandiera" della vicinanza a chi accompagna chi soffre - dichiara Barbara Gallo, consigliere comunale delegata alle Politiche sociali - tutta la cittadinanza è invitata a parteci-



Cristian Centenaro

Non solo segnalibri, ma anche simpatici spunti di riflessione!

Temi di grande attualità trattati in modo "leggero"

S. GIUSTINA IN COLLE

Sono molte le problematiche di questi tempi, e risulta spesso difficile affrontarle, specie con i più giovani, senza risultare noiosi e quindi poco efficaci. La necessità di rinnovare i segnalibro promemoria che la biblioteca comunale consegna ad ogni prestito, ha offerto l'occasione di ripensare questi utili accessori per renderli dei simpatici spunti di riflessione e dei veicoli di messaggi positivi. Un progetto promosso dall'assessorato alla Cultura e biblioteca comunale, in collaborazione con una coppia d'eccezione: Valentino Villanova, illustratore e fumettista di Massanzago, e Federico Dalla Rosa, in arte Fred, vignettista e psicologo. A questi due artisti è stato affidato l'arduo compito di trattare in modo leggero e divertente temi di grande importanza e attualità, quali il rispetto dell'ambiente, i problemi del bullismo e del gioco d'azzardo, la contrapposizione tra social network e relazioni vere, l'attenzione alle fonti di informazione nell'epo-

ca delle fake news. Da questa idea sono nate cinque strisce a fumetti, una per tematica, nelle quali le mascotte della biblioteca, la famiglia Ricci, si ritrovano a vivere situazioni o esperienze quotidiane che diventano l'occasione per suggerire spunti di riflessione ai lettori. La distribuzione è iniziata durante il mese di agosto presso la biblioteca, con la consegna di un segnalibro ad ogni prestito, e poi a settembre all'apertura delle scuole. I lettori sono invitati a tornare presso la biblioteca per collezionare tutti e cinque i segnalibri. I primi dieci che riusciranno a raccogliere tutte e cinque le strisce avranno in omaggio un buono acquisto valido per la prossima edizione della mostra del libro, in programma dal 15 al 22 dicembre presso la palestra del capoluogo. Nel frattempo sono ancora aperte le iscrizioni alla seconda edizione della "Sfida librerica", che invita lettori di tutte le età a leggere il maggior numero di libri possibile scegliendoli tra le tipologie indicate nella cartolina di iscrizione. Info e iscrizioni presso la biblioteca comunale 049-9304440.

Gianluca Ruffato



LM [SPACE] SKILLS AT WORK!

CORSI DI FORMAZIONE PER IL SETTORE METALMECCANICO

LM Space è un progetto di di Lamec Italia, promosso da La Meccanica come evoluzione naturale della sua Academy Aziendale. Situato in una struttura all'avanguardia nel cuore di Cittadella, è un centro di formazione dove, in un contesto attivo e dinamico, vengono proposti moduli formativi per ingegneri, tecnici e professionisti dei settori metalmeccanico e manifatturiero.

Al giorno d'oggi si richiedono figure professionali in continuo aggiornamento. LM Space si propone, quindi, come una risposta all'esigenza di competenze tecniche e come uno strumento che promuove la **formazione continua delle PMI**. È possibile scegliere tra una vasta gamma di percorsi, che permettono la più ampia formazione possibile nel proprio ambito professionale, con un occhio sempre rivolto alla pratica lavorativa di tutti i giorni.

I corsi sono gestiti da **docenti provenienti dal mondo delle Aziende**, che possono trasferire le proprie conoscenze maturate tramite l'esperienza "sul campo", e affrontano tematiche che vanno dal disegno tecnico industriale alla scienza dei materiali, dall'impiantistica alla progettazione meccanica, dall'elettronica al design, dal marketing alla gestione amministrativa e alla formazione della rete vendita.

LM Space vuole, anche, essere un punto di riferimento per l'**innovazione** e la **digitalizzazione** nel territorio. Attraverso l'organizzazione di workshop e l'istituzione di panel tecnici, il centro intercetta le esigenze di giovani e Aziende, che vogliono informarsi sul tema delle nuove tecnologie, dell'analisi dei dati e delle innovazioni in ambito ICT.

Il progetto formativo di LM Space propone: **percorsi specifici applicati a casi reali, creazione di programmi per una formazione modulare, attività di tutoring e coaching, corsi su misura per le Aziende.**

Festa per una dodicenne dopo guarigione dal tumore

Dopo tanti mesi cupi, la vittoria più bella

PIOMBINO DESE

Grande festa, organizzata a sorpresa, presso le strutture parrocchiali di Piombino Dese per la giovanissima Eleonora Perusin di Loreggia, guarita da una malattia che inizialmente pareva essere incurabile. E alla festa, organizzata dai genitori, parenti e amici, hanno partecipato in tantissimi, fra i quali anche medici e parte del personale sanitario che si sono presi cura di

Eleonora nei giorni più cupi della sua vita. Una malattia che ha avuto un periodo di convalescenza drammatico di quasi 15 mesi, ma alla fine Eleonora ha vinto il male. Tutto iniziò durante saggio natalizio di danza del 2015: per l'adolescente arrivano le prime avvisaglie di un male oscuro, con i primi sintomi che si manifestavano attraverso un continuo fastidio al ginocchio sinistro. "Inizialmente - racconta mamma Raffaella - pensavamo

fosse un dolore di affaticamento per i vari allenamenti che si sottoponeva in vista del saggio natalizio e per questo siamo andati a fare un semplice controllo presso l'ospedale di Camposampiero". Ma dopo la visita ortopedica, i medici hanno deciso di tenerla in ospedale nel reparto di Pediatria per qualche giorno, per eseguire degli accertamenti. Purtroppo il 21 gennaio 2016 arrivò il tragico referto medico della risonanza: osteosarcoma, ovvero tumore maligno; Eleonora fu trasferita con urgenza all'ospedale

di Padova dove ad aspettarla c'era l'equipe del dottor Ruggeri, specialista per questo tipo di malattia. Una notizia giunta come un fulmine a ciel sereno, ma dopo le molte lacrime, la malattia venne affrontata con lo spirito giusto, così ci racconta sempre con accanto la mamma Raffaella: "il cancro mi porta a cure molto pesanti e tossiche, con la perdita dei capelli e uno scenario d'inferno. Fortunatamente ho incontrato ragazzi anche loro in cura alla Città della speranza che hanno vissuto una storia simile, loro mi capivano e mi rassicuravano a vivere questa esperienza con forza".

Il 26 aprile 2016 viene sottoposta ad intervento chirurgico che dura ben dieci ore, viene sostituito l'osso ammalato con una protesi. Successivamente la chemio continua fino a marzo di quest'anno e finalmente ad aprile arriva l'epilogo di questo estenuante e difficilissimo periodo ed Eleonora ricomincia a vivere serenamente. Per lei viene organizzata una festa a sorpresa a Piombino Dese, alla quale hanno partecipato moltissime persone, molte delle quali in questo lungo viaggio le sono state vicine.

Dario Guerra

Due borse di studio a due studentesse piombinesi

Buon futuro ragazze!

PIOMBINO DESE



La fondazione "Roberto Gallo e Renzo Firola Onlus" anche per l'anno 2017 ha bandito quattro borse di studio. Destinatari delle stesse, sono stati gli studenti diplomatisi quest'anno, presso il liceo "Newton" di Camposampiero e l'istituto "Verdi" di Valdobbiadene, che intendessero affrontare un corso di studi universitari. Sulla base di una serie di parametri precedentemente richiesti e dopo un colloquio

conoscitivo selettivo, sorprendentemente, le due borse di studio per il liceo "Newton" sono state assegnate a giovani ragazze piombinesi: Alice Benin e Giulia Fanton! Le due ragazze, amiche da sempre e compagne di tragitto quotidiano nel pullman che per cinque anni le ha condotte al "Newton", ora hanno potuto condividere e gioire anche questa esperienza. Bella ed emozionante la serata della consegna dell'encomio presso l'azienda madre della fondazione "Imv Industrie meccaniche" di Quero vas, alla quale



è seguita una cena aziendale gentilmente offerta anche alle famiglie delle due giovani studentesse, dalle maestranze. A conclusione dell'evento, degli

stupendi fuochi d'artificio hanno reso il tutto ancor più un ricordo indelebile.

Giuseppe Trevisan

Con LM SPACE riscopri il piacere della progettazione!

Formazione, pratica e crescita.

A partire da settembre tanti corsi in partenza dedicati a grafica, design e disegno industriale

*Corsi accreditati dall'Ordine degli Ingegneri

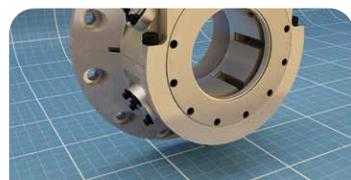


AUTOCAD 2D* AVANZATO

AutoCAD è il software leader di settore per la progettazione, il disegno, la modellazione per la realizzazione di componenti e impianti in ambito meccanico.

Una conoscenza approfondita di questo strumento diventa una carta importante da giocare nel mondo del lavoro.

IN PARTENZA IL 4 OTTOBRE
20H DI FORMAZIONE
A € 250,00 + Iva



SOLIDWORKS BASE *

Quando pensi a SolidWorks, cosa ti viene in mente? La maggior parte delle persone lo associa al software CAD di progettazione meccanica (MCAD) 3D, però non è solo questo.

Il software SolidWorks integra una vasta gamma di strumenti software per la progettazione meccanica CAD, la convalida dei progetti, la gestione dei dati di prodotto, la comunicazione dei dati di progetto e la produttività CAD.

IN PARTENZA IL 18 SETTEMBRE
20H DI FORMAZIONE
A € 180,00 + Iva



ADOBE INDESIGN *

Il software di riferimento per tutti coloro, professionisti o meno, che si occupano di grafica ed editoria. Tra le caratteristiche principali: il supporto multilingua, la gestione avanzata di caratteri OpenType, la possibilità di gestire effetti di trasparenza, la forte integrazione con gli altri prodotti di casa Adobe.

IN PARTENZA IL 13 NOVEMBRE
20H DI FORMAZIONE
A € 250,00 + Iva



ADOBE ILLUSTRATOR *

Uno degli strumenti più diffusi fra i programmi di grafica professionale. Questo software permette di gestire la progettazione vettoriale, ovvero un tipo di grafica infinitamente scalabile, dalla resa perfetta su qualsiasi supporto e di qualsiasi dimensione, dal biglietto da visita al tabellone pubblicitario.

IN PARTENZA IL 11 OTTOBRE
20H DI FORMAZIONE
A € 250,00 + Iva

ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI PADOVA

LM [SPACE]
FORMAZIONE
CITTADELLA (PD)
www.lmspace.it



Per informazioni su costi, date e dettagli del percorso visita www.lmspace.it |
Per info: Barbara Gallo -Tel: 049 9400872 | Email: info@lmspace.it
LM SPACE è un progetto di LaMec Italia srl promosso dalla ditta LA MECCANICA srl

LaMec
AT YOUR SERVICE
Italia

la meccanica
Technology & Creativity at your Service

Partito l'iter per nascita della consulta giovanile

Strumento che può diventare utile per lo sviluppo del comune

PIOMBINO DESE

La nuova amministrazione, in risposta alla linea programmatica n. 23 del suo programma amministrativo che recita: "Sensibilizzazione e partecipazione attiva degli studenti delle secondarie ai temi dell'educazione civica e amministrativa del Comune" sta avviando assieme ad un gruppo di ragazzi la

"consulta giovanile". Questa consulta avrà la funzione di farsi portavoce, presso l'Amministrazione stessa, delle problematiche dei giovani, ma anche delle loro opinioni delle loro proposte. La "consulta giovanile", non è un'associazione che organizza eventi, ma vuole essere un organo comunale, "apartitico", nel senso che l'unico "schieramento" è quello dei giovani sotto ai 30 anni, in altri termini, la consulta vuole essere un

organo super partes. La consulta non è un'altra associazione che vada semplicemente a sommarsi alle altre già esistenti, né ha la minima intenzione di entrare in collisione con queste. L'obiettivo è quello di stimolare il fermento giovanile di Piombino Dese. Insomma ai giovani viene data la possibilità di "far pesare" i loro punti di vista e le loro esigenze attraverso un organo riconosciuto dall'amministrazione,

strutturato e dotato di uno statuto e di un regolamento: istituzionalizzando questo specifico "luogo" di confronto e dibattito democratico, i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, per poi riportarli al Consiglio comunale. Quindi basta lamentare, sta nascendo uno strumento che può diventare efficace e utile per lo sviluppo di Piombino Dese, ma questo dipende dai giovani, da quanti vi aderiranno e dall'impegno che ci metteranno. È un'occasione che viene offerta e in cui l'amministrazione tutta crede, ora ci sono da perseguire gli adempimenti istituzionali che porteranno alla nascita della consulta. Il gruppo di giovani che sta avviando la cosa ha indicato queste tappe: A fine settembre ci sarà un primo incontro pubblico sul senso e le funzioni della consulta; seguirà un tavolo di confronto con le associazioni legate ai giovani. A seguire (da concordare) un incontro con i ragazzi di terza



media per tentare una presenza di giovanissimi all'interno della consulta; a novembre avverrà il passaggio istituzionale, prima in giunta e poi in consiglio. Spero che i giovani di Piombino Dese sappiano cogliere l'occasione e riescano ad essere attivi per una vera e propria progettualità nel campo delle politiche giovanili. Stay tuned.

Claudio Bastarolo

Spesa di 30 mila euro per le quattro scuole elementari

A scuola con il wi-fi

TREBASELEGHE

Nell'ambito dei lavori di adeguamento delle scuole primarie di Trebaseleghe si è riscontrata la necessità di implementare il sistema informatico, con particolare riferimento alle reti di trasmissione, al fine di potenziare il collegamento con la rete internet, provvedendo all'installazione di linea dedicata wi-fi in tutto il perimetro delle scuole, come richiesto dal corpo docente e dalla segreteria dell'istituto comprensivo. A inizio luglio è stato affidato l'incarico di redazione degli elaborati progettuali per la rete wi-fi e relativi collegamenti

elettrici e nel giro di qualche settimana sono state prodotte le tavole con il posizionamento degli "access point" e del "site survey", insieme al relativo computo metrico stimativo con il riepilogativo della spesa. Il 7 agosto sono stati quindi affidati lavori di adeguamento nei quattro plessi delle scuole elementari per la somma totale di 30.195 euro. I lavori dovranno essere ultimati entro il 2017, con l'accortezza di evitare disturbi alle lezioni. Non è sta-

to possibile provvedere ad eseguire i lavori durante il periodo estivo, come genitori e insegnanti auspicavano, perché il bilancio preventivo approvato il 31 marzo scorso non ne prevedeva il capitolo di spesa, il quale è stato prontamente assegnato nella variazione di bilancio di fine luglio, una volta acquisito il riepilogativo di spesa richiesto a inizio di quel mese.

Francesco Cagnin



STOP ALLA MUFFA

ELIMINA DEFINITIVAMENTE LA MUFFA CON
CONTROMUFFA STERILIZZANTE
IDROTHERM PITTURA TERMICA ANTIMUFFA
IDROSTEND TRASPIRANTE ANTIMUFFA
IDROPITTURA TRASPIRANTE SEMILAVABILE

RISANA LA TUA CASA

Ritaglia e consegna il buono sconto di 20 euro ✂

www.colorificiosanteufemia.it

BUONO

DA SPENDERE ENTRO
DICEMBRE 2017

Per un acquisto di minimo
200 euro.
Offerta non cumulabile

Ritaglia e consegna il buono sconto di 10 euro ✂

www.colorificiosanteufemia.it

BUONO

DA SPENDERE ENTRO
DICEMBRE 2017

Per un acquisto di minimo
100 euro.
Offerta non cumulabile

Ritaglia e consegna il buono sconto di 5 euro ✂

www.colorificiosanteufemia.it

BUONO

DA SPENDERE ENTRO
DICEMBRE 2017

Per un acquisto di minimo
50 euro.
Offerta non cumulabile

COLORIFICIO SANT'EUFEMIA

Via Gaffarello, 19/21 35010 BORGORICCO (PD) Tel. 049 5798099 - Fax 049 9338687 Web Site: www.colorificiosanteufemia.it E-mail: info@colorificiosanteufemia.it



COMUNE DI BORGORICCO

GRUPPO EVENTI
SAN MICHELE



27° MOSTRA del FUNGO



Venerdì

22

Sabato

23

Domenica

24

Lunedì

25

Martedì

26

Settembre 2017

SAN MICHELE DELLE BADESSE
Piazza Meridiana

Ricco stand Gastronomico e Luna-park



PRO LOCO®
San Giorgio delle Pertiche

NOI Per info www.prolocosangiorgio.com

SAGRA DEL ROSARIO - 13^a FIERA SANGIORGESE

dal 29 settembre al 3 ottobre San Giorgio delle Pertiche

www.prolocosangiorgio.com

MOSTRA FOTOGRAFICA AMBIENTE AGRARIO DELL'ALTA PADOVANA
A CURA DEL GRUPPO AMBIENTE

1° NUOVA MOSTRA DEL LIBRO
Dal 29 set al 7 ott
Scuola Primaria

RICCO STAND GASTRONOMICO

MERCATINO EQUO SOLIDALE

PESCA DI BENEFICENZA

LUNA PARK

Inizio concerti ore 21.00

Presso il Palarock in Piazza Tuzzato

Pizze e panini tutte le sere!!

Spritz a 1 € dalle 18.00 alle 20.00

SAN GIORGIO BE GOOD!
dal 29 settembre al 2 ottobre
S. Giorgio d. Pertiche

VENERDÌ 29 SET Ore 21.00 Ballo liscio con l'Orchestra **MARINA FELTRIN** (Palaspettacoli)
Spettacolo Teatrale **MOI..UN CRAYON COLORE'**
(Cinema Teatro Giardino)

SABATO 30 SET Ore 21.00 Serata **LATINA** a cura dell'Associazione Culturale Divertimento **KAR.MA** (Palaspettacoli)
in piazza **MUSICHE e BALLI POPOLARI** con danze Sarde dei Sonadores de Lobas e Bal Folk di Maria e i Bagolanti
(a cura gruppo Danze Popolari S.G.D.P)

DOMENICA 1 OTT Ore 8.30 15° Mercatino dell'Usato e Fiera Bancarelle Tradizionali
14° Spazio Volontariato - 11° Mostra trattori e 3° bici d'epoca

Ore 9.00 10° ANNIVERSARIO Raduno Auto-Moto d'Epoca
con mostra statica delle **FERRARI**

Ore 21.00 Ballo liscio con l'Orchestra **SILVIA URBANI** (Palaspettacoli)

LUNEDÌ 2 OTT Ore 21.00 Ballo liscio con l'Orchestra **GIANCARLO e LA SANTA MONICA BAND** (Palaspettacoli)

MARTEDÌ 3 OTT Ore 21.00 **CABARET con STRASS&OSSI - "STASERA PARLO MI"** (Palaspettacoli)

VENERDÌ 29 SET **ANIME IN PLEXIGLASS**
Ligabue Tribute Band

SABATO 30 SET **AREA 80, LA MIGLIORE COVER BAND ANNI '80**

DOMENICA 1 OTT **90 VOGLIA, IN CONSOLLE LADY SHAMIRA, VOCAL AMY AMBROS, TUTTA LA DANCE DEGLI ANNI '90**

LUNEDÌ 2 OTT **FACCIA DA MAX**
Tributo 883 & Max Pezzali

Il gruppo parrocchiale "INSIEME...MI DIVERTO" vi aspetta DOMENICA 1 OTTOBRE 2017 presso il Palarock in Piazza Tuzzato.

Ore 10.00 **LABORATORI CREATIVI CON LA CRETA per bambini e ragazzi**

Ore 12.30 **Pausa pranzo con gustosi panini, pizze e molto altro. Menù bambini a PREZZO RIDOTTO.**

Ore 14.30 **Spettacolo "TRAMPOLIERI ITINERANTI"**

Ore 15.45 **"CABACIRKUS!" Spettacolo comico di teatro strada con giocoleria ed equilibrismo (vicino alla chiesa)**

Ore 17.00 **DUO MA' ME' in "LEI NON SA CHE SONNO HO IO".**

Spettacolo di circo contemporaneo

Ore 18.00 **Estrazione LOTTERIA con ricchi premi**

SanGiorgioBeGood



"Dal Fresco, gli Appetitosi NOVA"

NOVA FUNGHI Srl • Via Roma, 4
35010 S. Giorgio delle Pertiche (PD) • ITALY



Tel. +39 049.5747822 • Fax +39 049.9370002
info@novafunghi.it • www.novafunghi.it



AUTOTRASPORTI ZORZI ADDONE SNC
di Pauro Romeo

Via A.G. Cavinato, 18 Curtarolo (PD)
Tel. 049 5791397 - Fax. 049 9306756
email: info@autotrasportizorzi.com

MARCHIO NAZIONALE REG. N. PD2005 C 000 200

Fu una nostra compaesana la "mamma" del discusso dolce Il tiramisù di Giuseppina Tiretta

TREBASELEGHE

La guerra del tiramisù ha infuocato l'inizio di un luciferino agosto. Debora Sernacchiani ha messo per prima il protocollo sul nostro dolce e il tiramisù è diventato Prodotto agroalimentare

tradizionale (Pat) della Regione Friuli Venezia Giulia. Un marchio che potenzialmente vale centinaia di milioni di euro vista la diffusione che il famosissimo dolce ha anche oltre i confini nazionali. Inutili le recriminazioni del nostro Zaia: non contano i fatti storici,

ma conta la data del protocollo! Noi di Trebaseleghe, però, il tiramisù vogliamo gustarcelo e non timbrarlo. E per gustarcelo meglio guardiamo ai fatti storici. Cento anni prima che il Friuli inventasse il dolce (1930), a Trebaseleghe, nella villa estiva, veniva a soggiornare Giuseppina Tiretta, nata nel 1829 dal conte Giovanni Tiretta. Una famiglia che vantava moltissimi

possedimenti nel nostro paese tra cui un paio di ville e il prato della fiera. Giuseppina sposò a Treviso Agostino Salsa e fu madre del celeberrimo generale Tommaso Salsa e nonna dello scrittore Giovanni Comisso. Sono proprio i discendenti della nostra Giuseppina, supportati dagli scritti di Comisso, che rivendicano all'illustre ava la maternità del tiramisù, una ricetta tramandata oralmente inventata dalla nonna per "tirar su" tutta la famiglia durante i freddi giorni invernali: serviva infatti il freddo per far rapprendere il cacao e nascondere l'amaro del caffè. Ma anche un dolce, in quegli anni in cui il Veneto era sotto l'Austria, creato per auspicare l'intervento di liberazione di Vittorio Emanuele di Savoia attraverso l'uso dei biscotti savoiardi. Una ricetta che si diffuse rapidamente in tutta Treviso, soprattutto per "tirar su" i nobili uomini che cercavano compagnia femminile. O "tirame su" solo e semplicemente perché così lo chiamava la nonna Giuseppina, che in questo modo invocava anche il buon Dio perché non



si dimenticasse di lei. Ma Treviso, supportata dal suo sindaco, annuncia la riscossa e i primi di ottobre si svolgerà nella città veneta il mondiale del tiramisù. Se la Sernacchiani si opporrà a suon di protocollo, sarà il mondiale del "tirame su", sempre in onore a Giuseppina Tiretta da Trebaseleghe.

Francesco Cagnin

Un anno da incorniciare!

Un paese pieno di campioni in tante discipline

MASSANZAGO

Che risultati stanno arrivando dal nostro paese. E citiamo subito, vista la particolarità della sua disciplina, Piergiorgio Tomasello il quale si è laureato vicecampione italiano di paracadutismo in tuta alare; "Spiderman" è un quarantenne che da sempre coltiva la passione per il volo. Poi è toccato a Silvia Rampazzo, la quale si è aggiudicata addirittura il titolo di campionessa mondiale di corsa in montagna su lunga distanza. Passando alle società sportive, la Società cicli-

stica Massanzago nel 2017 ha organizzato due tappe del giro delle province venete, di cui la finale è il dieci settembre; poi a Massanzago è stata organizzata una tappa del giro del veneto di mountain bike. In questa disciplina le promesse locali del futuro sono gli atleti Damiano Cogo (primo classificato al Giro del Veneto ciclocross, primo classificato al giro del Veneto mountain bike, campione veneto di mountain bike, primo classificato al torneo di mountain bike) e Christian Baracco. Restando in tema ciclistico, dobbiamo doverosamente ricordare che il "Team Bertoldo" ha chiuso la stagio-

ne 2016 con oltre settanta vittorie, molte delle quali di grande prestigio. Tra queste, vanno sicuramente citati i due campionati italiani nelle varie categorie (titoli che mancavano alla regione del Veneto da parecchi anni) oltre ai tre campionati triveneto, ai tre provinciali e al posto d'onore al mondiale. Passando ora al mondo del calcio, anche la Fulgor Massanzago nella stagione 2016-2017 ha avuto dei buoni risultati: vittoria nel campionato di seconda categoria che ha comportato il salto in prima categoria; inoltre è stata vinta anche la coppa regionale! Buone notizie sono giunte anche dalla pallavolo con la serie B nazionale maschile confermata per il terzo anno consecutivo, il primo posto nella serie D femminile (quindi promossa in serie C regionale); poi l'under 14 maschile si è laureata campione provinciale, campione regionale e ottava alle finali nazionali per lo scudetto (prima delle formazioni venete). Il minivolley si è confermato anche quest'anno leader della pallavolo padovana, premiato come maggior movimento per numeri e risultati della provincia. Non bisogna poi dimenticare Eleono-

ra Campello (danza classica) che attualmente sta completando gli studi presso "Il balletto" di Castelfranco Veneto: nella sua carriera ha già ottenuto risultati altisonanti che la porteranno nei prossimi anni ad esibirsi nei teatri internazionali più prestigiosi. Infine lunedì 21

agosto Massanzago ha festeggiato la diciannovenne parrucchiera Ketty Stevanato per aver conquistato il titolo di Miss Veneto, aggiudicandosi così anche il passaggio alle prefinali nazionali di Miss Italia.

Germano Zin



Realizzazione di un nuovo tratto di rete fognaria

Spesa complessiva prevista pari a 153.000 euro

MASSANZAGO

Le opere previste dal progetto sono state realizzate risparmiando una cifra di 153.000 euro, che è subito stata reinvestita sul tratto che si trova tra chilometri a sud di via Stradona, non ancora servito dalla rete fognaria. Si tratta di opere necessarie che s'inseriscono nell'ampio programma d'ampliamento e adeguamento delle reti fognarie, gestite da Etra, e sono conformi a quanto previsto nel progetto generale delle fognature nere del Consiglio di Bacino Brenta. Attualmente le abitazioni esistenti in via Stradona sono dotate per la

maggior parte di vasche Imhoff e fosse settiche che recapitano i reflui nella rete idraulica superficiale, costituita principalmente dallo scolo consortile Rio alto. L'intervento consiste anche nella realizzazione di dieci allacciamenti fognari, per ciascuno dei quali si prevede la posa di pozzetti d'interfaccia posti al limite delle proprietà private di ogni singola utenza. La condotta principale verrà realizzata al centro della carreggiata e, al termine dei lavori, è prevista l'intera asfaltatura. La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento ammonta a 153.000 euro e i lavori si concluderanno entro la prima metà del mese di novembre.

Giuseppe Trevisan





PIETROBON
cartolibreria
soluzioni d'ufficio

Via Dante 17/IV - 35017 Piombino Dese - (PD)
Tel/Fax: 049-9365833 e-mail: l.pietrobon@virgilio.it



BACK TO SCHOOL!!!

**PRENOTI I TUOI TESTI SCOLASTICI DA NOI?
TI REGALIAMO LE COPERTINE!***

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE

<p>QUADERNONI MAXI GR 80</p> <p>promo € 0,60cad.</p> <p><small>in conf. da 10 anche assortiti</small></p>	<p>PENNA SFERA FRIXION BALL PILOT</p> <p>promo € 2,70</p>
<p>GOMMA STAEDTLER</p> <p>promo € 0,80</p>	<p>VIENI A SCEGLIERE IL TUO ZAINO!!!</p> <p>*** NUOVE COLLEZIONI ***</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>BUILT TO RESIST</p>

* solo per ordini superiori a 100 €

Segnali positivi: la comunità è tornata a credere nella sagra!

Il sindaco: "grazie di cuore a tutti"

VILLANOVA DI CSP

Quanti ricordi riaffiorano, ad ognuno di noi, legati alla nostra antica sagra di Villanova? La trepida attesa e lo stupore per le giostrine, quando era-

vamo bambini, le prime uscite con gli amici, da ragazzi, e così via. In modo diverso, ma ogni anno, di generazione, in generazione, la sagra rinnova le stesse emozioni. Il luna park, gli stand gastronomici, gli spettacoli, i concerti, la mostra d'arte e la mostra del libro

ogni anno crescono di qualità e spessore. Desidero esprimere la mia gratitudine alle persone che hanno lavorato per questa edizione e alle rispettive associazioni di volontariato, con una menzione particolare alla Pro Loco, grazie alla quale è stato possibile dare un valore aggiunto a questo storico appuntamento. Oltre al lavoro, per re-

alizzare un bel programma, sono necessarie le risorse. Anche quest'anno, le aziende del territorio hanno dato un'importante segnale di generosità. Rivolgo un sentito ringraziamento a

tutti gli sponsor per le offerte e per le donazioni concesse. Tutto ciò rende inequivocabile un segnale davvero positivo: la nostra comunità è tornata a credere nella sagra! Grazie di cuore a tutti!

Cristian Bottaro

Doposcuola e terza età: ecco il nuovo centro Tomasoni

Nella frazione di Mussolini un servizio importante per le famiglie

VILLANOVA DI CSP

I ritmi vertiginosi dei giorni d'oggi limpongono delle serie riflessioni in merito all'urgenza di promuovere politiche per la famiglia finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Infatti, risulta sempre più

difficoltoso coniugare gli impegni lavorativi, con le proprie esigenze familiari, soprattutto nella gestione dei figli e dei propri genitori anziani. "Per tali ragioni, fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo concentrato la nostra azione amministrativa in questa direzione - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Elena Pagetta - innanzi-

tutto abbiamo aumentato del 40 per cento il contributo ordinario agli asili parrocchiali; abbiamo salvato il trasporto scolastico, grazie anche alla straordinaria collaborazione dell'associazione "Amici dei bambini"; ogni anno abbiamo sempre confermato il nostro sostegno al Club 3 per il servizio di trasporto fasce deboli; abbiamo introdotto il servizio di doposcuola e abbiamo aumentato i giorni e gli orari dei centri estivi. Ora, vogliamo dare ai nostri concittadini un altro servizio importante". Il Comune di Villanova ha pubblicato l'avviso "La famiglia al centro", per selezionare il miglior progetto in favore delle famiglie, che dovrà contenere attività per infanzia



e minori, quali doposcuola, laboratori, etc. Parallelamente dovranno essere proposte anche attività rivolte alla terza età. "Per la migliore progettualità metteremo a disposizione un contributo di 6.000 euro, finanziati dal bando regionale Alleanza per le famiglie - continua l'assessore Pagetta - in quanto vogliamo che alle famiglie vengano proposte tariffe basse". Il progetto verrà realizzato presso il Centro Tomasoni di Mussolini, recentemente messo a nuovo, grazie agli interventi di riqualificazione energetica, strutturale e sociocultu-

rale. Sempre con lo scopo di tenere bassi i costi a carico dei cittadini, l'Amministrazione comunale ha deciso anche di concedere gratuitamente i locali dell'immobile e di sostenere i costi delle utenze. "Anche sul piano sociale, la nostra Amministrazione ha realizzato importanti interventi - conclude il sindaco Cristian Bottaro - sviluppando queste progettualità daremo alla nostra comunità un altro servizio importante".

Cristian Bottaro



Open-space: per il momento il servizio è in stand-by

Imprevisti nati con il bando del centro Tomasoni

VILLANOVA DI CSP

È arrivato settembre e con questo mese ripartono le preoccupazioni scolastiche delle famiglie. Ogni anno genitori docenti e dirigenti si ritrovano a combattere con nuovi balzelli burocratici e novità che saranno introdotte per il nuovo anno scolastico. Per esempio, nella scuola secondaria di secondo grado è previsto anche un nuovo portale alternanza scuola-lavoro, oltre alla carta dei diritti e dei doveri in alternanza. In questo periodo, le famiglie si mettono alla ricerca di un aiuto pomeridiano per i compiti o di una collaborazione per l'alternanza scuola-lavoro nel territorio che non li costringa ad un via vai per portare i figli nei vari luoghi di stage. Nel comune di Villanova da alcuni anni esistono delle realtà di volontariato che cercano di dare una mano in questo senso. L'associazione "Agorà" è una di queste e nel corso degli anni è riuscita a creare una rete di aiuto con altre associazioni, con gli enti scolastici e servizi sociali. Già dall'anno scorso ha ospitato stagisti e dal prossimo anno incentiverà la collaborazione con gli istituti delle scuole superiori; in questi otto anni di attività ha seguito più di cinquecento ragazzi in vari ambiti. Molti genitori già dall'estate

chiedono come si svolgerà il servizio "open space" per il 2017-2018. Per l'anno scolastico appena concluso, l'aiuto era stato ridotto a due pomeriggi la settimana per mancanza di fondi, però erano state inserite a scuola al mattino due volontarie a sostegno dei bambini stranieri. Per il nuovo anno si prevedeva di ritornare ai tre pomeriggi come da progetto: il problema però ora è lo spazio, visto il bando indetto per l'utilizzo del Centro Tomasoni. L'associazione "Agorà" si è resa conto di non poter presentare alcun progetto singolarmente, perché le richieste del bando sono molteplici e fuori dalla portata di una piccola associazione di volontariato. La scelta quindi è ricaduta sulla partecipazione in gruppo che comunque porterà delle modifiche al servizio non previste, ma non c'erano alternative. "Agorà" comunque assicurerà per il prossimo anno, sempre attraverso una specifica convenzione, l'aiuto alla scuola con l'invio di volontari al mattino, mentre per il pomeriggio, sempre che ci si aggiudichi il bando, cercherà di assicurare alle famiglie richiedenti un aiuto concreto. In caso estremo "Agorà" promette che cercherà soluzioni alternative da proporre per rispondere alle richieste finora arrivate e per mantenere vivo un progetto che ha dimostrato nel corso degli anni la sua validità.

Luigina Zin



STUDIO DENTISTICO

Dott. Massimo Ugenti

Piazza Insurrezione 8/B
35010 CADONEGHE (PD)

Tel. 049 703312 - Cell. 328 9518208

ORARIO

Lunedì

Mercoledì

Giovedì

13.30 - 9.30

Martedì

Venerdì

08.00 - 14.00



Attenti alla viabilità!

Disagi per gli utenti delle strade e per i frontisti

VIGONZA

Esistono temi importanti che riguardano la vita quotidiana di tutti, per i quali, al di là dello slogan, servono una conoscenza puntuale del problema; tra questi l'annosa questione legata alla viabilità e mobilità. Ci sono strade comunali a vocazione urbana che negli anni sono diventate delle vere e proprie camionabili: cito tra tutte via San Gregorio Barbarigo, ma numerosi sono gli esempi noti a chiunque; aree dove ogni giorno transitano diversi mezzi pesanti a velocità

spesso sostenuta, creando disagi agli utenti della strada nonché ai frontisti a causa degli scuotimenti avvertiti nelle abitazioni. Nulla si è fatto per cercare di adottare in queste zone abitate dei rimedi che prevedano percorsi alternativi e dedicati, oppure una vera regolamentazione del traffico che consenta quanto meno di limitare la velocità di transito. Ci sono poi centri abitati adiacenti a crocevia viari intensamente trafficati: la frazione di Busa, ad esempio, ogni giorno invasa e attraversata da migliaia di veicoli in direzione Padova o verso la provincia veneziana. Anche in questo caso occorre

attuare misure che consentano per lo meno di spostare una parte del traffico su mezzi di trasporto alternativi all'auto privata: potenziare i parcheggi scambiatori della stazione ferroviaria di Busa e pensare ad un sistema di trasporto integrato bus-treno attraverso percorsi dedicati e con biglietto unico potrebbe intercettare a monte l'utenza proveniente dai comuni della Riviera del Brenta e ridurre sensibilmente il traffico. Altro discorso riguarda le piste ciclabili: è vero che nel corso degli anni molto è stato realizzato, ma c'è ancora tanto da fare! Intanto completare le opere già iniziate, come la ciclabile di collegamento Perarolo-Vigonza, che al di là dei recenti lavori rimane comunque, a distanza di oltre quindici anni, un'opera incompiuta; ancora, dare priorità a tutte quelle strade che

rappresentano veri punti dolenti per la viabilità debole, in quanto a fronte di un intenso traffico veicolare non ci sono percorsi dedicati a ciclisti e pedoni. È palese, dunque, che quello della viabilità resta un argomento prioritario e che riguarda tutti. Ci sono problemi che possono essere risolti a livello comunale, per altri invece la soluzione va ricercata in ambito sovracomunale. Proprio per questo è fondamentale affidarsi a degli amministratori capaci ed esperti, che siano propensi al dialogo ed al confronto con i comuni limitrofi e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati interessati: perché ogni soluzione adottata avrà inevitabilmente ricadute fondamentali nella vita quotidiana di ognuno di noi.

Massimiliano Cacco



pagna elettorale, dove la quantità, la dimensione, l'intensità e la continuità delle "balle" (fake-news) immerse nei circuiti social volte a delegittimare, offuscare e infangare il progetto di ricambio che rappresento attraverso un gruppo motivato e capace, è riuscita a falsarne la reale dimensione ed il reale valore proprio attraverso il flusso di disinformazione che ha trovato terreno fertile nell'ambito del percepito. Occhio, signori miei, ché menti lucide e capaci (non dico oneste) riescono a convogliare e a inoculare... pensieri e opinioni mai realmente verificati! Solo il sapere attraverso il conoscere, il conoscere attraverso l'approfondimento, è il vero sapere. Certo che costa tempo e fatica, ma se non si pratica ecco che alcune lobby di interesse si associano ad alcuni politici e trovano terreno spianato nel mondo reale, mentre gli altri individualmente e inconsapevolmente insieme, nuotano sereni nel percepito comune e non nel pre-eccepito individuale.

Cesare Paggiaro

Il concetto di "percepito"...

Occhio ad enfatizzare il non reale a scapito della realtà!



VIGONZA

Ci si chiede come mai la gente sia distante dalla politica e dati i rapporti numerici fra chi fa politica e chi si ritiene società civile è facile affermare che sono i politici ad esser lontano dalla gente: questo è quanto percepito. Il concetto di percepito si è diffuso con passi da gigante da quando è dilagato il presunto conoscere attraverso il mondo dei media e soprattutto di

internet, dove girano anche una quantità di "balle" (fake-news) a dir poco ciclopica. Quindi da alcuni anni a questa parte abbiamo il "caldo percepito", la "povertà percepita", la "sicurezza percepita", etc. Se poi si vanno ad analizzare i dati reali, si vede chiaramente che il discostamento tra il percepito e il reale è notevole. Siamo sicuri che faccia bene al nostro stare assieme enfatizzare il non reale a scapito della verità? Io penso di no, ma sospetto che ci sia in quello una sorta di vantaggio psicologico del singolo, nel cui animo forse alberga l'idea che la percezione indotta del più caldo, della povertà, dell'insicurezza siano malesseri la cui responsabilità vada incanalata verso altri, affrancando se stessi da ogni

responsabilità. Penso che tutta questa virtualità, tutto questo dire per sentito dire, tutto questo affermare senza sapere, ma orgogliosi di saperlo affermato, porti ad una società estremamente individualista dove viene sempre meno il piacere-dovere della reale individuazione e condivisione di problemi e possibili soluzioni. Credo che si percepiranno sempre più problemi e non si individueranno più soluzioni, dato che è ben difficile far ricadere queste ultime nell'ambito della percezione. Vigonza e la sua comunità non possono purtroppo essere immuni da questa deriva nel mare della virtualità. Malgrado io non sia di "primo pelo" sono comunque stato spiazzato nell'ultima cam-

MICHELETTO®
DESIGN THE FUTURE

LE PAVIMENTAZIONI MICHELETTO
SONO PROTETTE CON LA
TECNOLOGIA **STONE TECH**



SCOPRI DI PIÙ SUI NOSTRI PRODOTTI

www.micpav.it

Via Desman, 4 - 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) - Ph. +39 049 5747139

Serie Elite Stone Tech - mod. ARENA



CONOSCI LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO?

BCC Roma opera nell'Alta Padovana, nel Lazio e in Abruzzo con una rete di 184 Agenzie. Da oltre 60 anni l'obiettivo che si prefigge è assicurare un vantaggio ai clienti, ai soci e alle comunità locali. Cosa aspetti! Vieni a conoscerci, cambiare banca è semplice!

I NOSTRI SERVIZI PRINCIPALI



I conti dedicati
alle famiglie,
ai giovani,
alle imprese.



Un'offerta personalizzata
per le esigenze dei professionisti,
dei lavoratori dipendenti, degli
artigiani e degli imprenditori agricoli.



Per la tua impresa
tanti prodotti e servizi,
che sia una piccola attività
o una realtà già grande.

Per non parlare dei prodotti ecologici, dei servizi di assistenza alle imprese nei progetti legati all'utilizzo di energie rinnovabili, i finanziamenti, le opportunità di investimento, la banca elettronica, il servizio gratuito di prenotazione viaggi e spettacoli, ecc...

WWW.BCCROMA.IT



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL PRODOTTO ILLUSTRATO E PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO È NECESSARIO FARE RIFERIMENTO AI FOGLI INFORMATIVI E AI MODULI DI INFORMAZIONE PUBBLICITARIA, CHE SONO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI ANCHE SU SUPPORTO CARTACEO, PRESSO TUTTE LE AGENZIE DELLA NOSTRA BANCA E SUL SITO WWW.BCCROMA.IT



Asd Spartum: un successo dopo l'altro!

Tanti complimenti a tutte le atlete e allo staff tecnico

Anche quest'anno l'impegno e il lavoro svolto dalle atlete e dallo staff nella preparazione delle gare dell'anno hanno portato la Spartum, associazione di ginnastica artistica, ritmica e danza, sui gradini più alti del podio sia alla finale Aics worldcup tenuta a Caorle dal 10 al 12 giugno 2017, che alla nazionale della Federazione ginnastica tenuta a Rimini dal 23 giugno al 2 luglio 2017. Per quanto riguarda la Ginnastica Artistica. World cup, finale individuale assoluta di ginnastica artistica di attrezzi: primo posto per Viola Marangoni, Beatrice Borsetto, Noemi Gintin, Elisabetta Bertolo, Alice Bozzolan e Alice Dalan; secondo posto per Giulia Biliato e Vittoria Lavarra; terzo posto per Ada Romani, Sunny Bonaldo, Desirè Barin. World cup, finale di squadra collettivi senza attrezzi: secondo posto assoluto per la squadra Giovanissime principianti composta da Ardelean Aurora, Auletta Adele, Barison Beatrice, Bovo Veronica; terzo posto assoluto per le squadre Ragazze principianti (composta da Babolin Rebecca, Dalan Alice, Zamfir Giorgia e Biliato Giulia), Giovanissime avanzato (composta da Michelle, Balas Alessia, Fagan Matilde e Zirbi Sofia), Ragazze avanzato (composta da Benetti Ester, Bozzolan Alice, Carrario Ilaria e Longhin Noemi). Nazionale individuale di ginnastica artistica Fgi di Rimini: secondo posto assoluto per Gloria Barduca; settimo posto assoluto per Anna Volpato. La Spartum ha potuto ben competere con un livello altissimo alle nazionali di Rimini dove le nostre atlete non si sono fatte spaventare ed hanno gareggiato con il mas-

simo dell'impegno. Per questi fantastici risultati ringraziamo lo staff tecnico: Violeta Gitu, Alice Scapin, Giorgia Guidolin, Emma Callegaro, Lisa Ruffato, e Gloria Moretto. Per quanto riguarda la Ginnastica Ritmica. World cup, Finale individuale assoluta di ginnastica ritmica di specialità: primo posto per Silvia Raniero e Alice Rupil; secondo posto per Francesca Milan e Maddalena Rebellato; terzo posto per Giulia Pinton, Valentina Zorzetto, Angelica Bernardi, Aurora Giacomello, Alessandra Zorzetto. World cup, finale individuale assoluta di ginnastica ritmica agonistica: primo posto per Jasmine Zampieri, Alessia Porziani, Vera Franzoi e Asia Rozzato; secondo posto per Stefania Fabris, Francesca Milan, Sofia Valente e Beatrice Germano; terzo posto per Giulia Cesaro, Angela Bortolato e Angela Muffato. World cup, finale di squadra collettivi con attrezzo: secondo posto per le squadre Allieve II fascia (composta da Alice Varrati, Beatrice Breda, Miriam Bortolami, Susanna Piccinato e Asia Toso) e Junior (composta da Teresa Cavinato, Arianna Bovo, Rachele De Aloisio, Elena Marchesini, Giorgia Novello e Valentina Zorzetto); Terzo posto per la squadra Allieve II fascia (composta da Grete Montanu, Alessandra Zorzetto, Annagiulia Vecchiato e Francesca Novello). World cup, finale assoluta a coppie di ginnastica ritmica: primo posto per la coppia Alice Rupil e Giulia Pinton; secondo posto per la coppia Isabella Rubin e Maddalena Cacco. Nazionale individuale di ginnastica ritmica Fgi di Rimini: settimo posto di Elena Perin; decimo al Cerchio di Alessia Porziani. Finale na-

zionale di specialità gold Fgi di ginnastica ritmica di Pesaro: secondo posto assoluto per la coppia Beatrice Germano e Asia Rozzato. Tanti complimenti anche a tutte le altre atlete che hanno rappresentato la Spartum nelle finali nazionali di Pesaro e di Rimini e che, alla loro prima esperienza di fronte ad un livello tecnico così elevato, hanno ottenuto buoni piazzamenti. Un grazie di cuore al nostro staff tecnico: Elena Honcharova, Melissa Carraro, Francesca Scapin e Anna Vedovato. A luglio la Spartum non è andata in vacanza ed ha fatto uno stage di ginnastica artistica e uno di ginnastica ritmica, con tanti interventi esterni di tecnici e giudici nazionali ed internazionali, che hanno permesso alle atlete di divertirsi perfezionando la tecnica, per ripartire a settembre con una marcia in più. Un altro trionfo anche per i centri estivi di giugno e luglio in collaborazione con l'as-



sociazione Agorà e il Comune di Villanova, con moltissime attività sportive e laboratori didattici e interattivi svolti su oltre 200 partecipanti! L'inizio del nuovo anno sportivo è già alle porte! Vi aspettiamo tutti carichi per ricominciare alla grande! Dal 4 settembre le segrete-

rie delle palestre di Fiumicello, Sant'Eufemia saranno aperte per le iscrizioni. Vi aspettiamo invece l'8 settembre nelle palestre di Santa Maria di Non e Busiago per la riunione di inizio anno.

Giovanna Zandarin

A.S.D. GINNASTICA E DANZA SPARTUM

Palestre dotate di nuova attrezzistica grazie a:

GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE e MASCHILE
(a livello promozionale ed agonistico)

GINNASTICA RITMICA
(a livello promozionale ed agonistico)

PROPEDEUTICA - PSICOMOTRICITÀ
(a partire dai 3 anni di età)

DANZA CLASSICA - MODERNA CONTEMPORANEA

HIP HOP - TUTTI GLI STILI
(house dance, Los Angeles style, popping, lockig, new style)

PILATES - GINNASTICA POSTURALE DOLCE PER ADULTI

POIKNESS & FITNESS AL RITMO LATINO

PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE S. EUFEMIA
da lunedì 4 settembre 2017
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 15.30 ALLE 18.00
MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 15.30 ALLE 19.30
SEGRETERIA Sig.ra FIORELLA Cell. 340 8381655

PALESTRA SCUOLA ELEM. DI BUSIAGO - "SALA BUGNO"
da lunedì 11 settembre 2017
Il giorno 08/09/17 dalle 19.00 alle 20.00 si svolgerà una riunione nella quale si presenteranno le varie attività con i relativi orari.
LUNEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 17.00 ALLE 19.30
SEGRETERIA Sig. VINCENZO Tel. 049 5564977 (matt.) Cell. 349 8369816

PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE S. MARIA DI NON
da lunedì 11 settembre 2017
Il giorno 08/09/17 dalle 17.30 alle 18.30 si svolgerà una riunione nella quale si presenteranno le varie attività con i relativi orari.
MARTEDÌ E VENERDÌ DALLE 16.00 ALLE 19.00 (Vincenzo)
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 17.30 ALLE 19.30 (Michela)
SEGRETERIA Sig. VINCENZO Tel. 049 5564977 (matt.) Cell. 349 8369816 - Sig.ra MICHELA Cell. 3283595321

PALESTRA DI FIUMICELLO
da lunedì 4 settembre 2017
TUTTI I GIORNI DALLE 16.00 ALLE 19.30
SEGRETERIA Sig.ra IVANA Cell. 338 4118941

PALESTRA SCUOLA ELEMENT. CAMPODARSEGO - VIA A. MORO
da mercoledì 12 settembre 2017
Il giorno 07/09/17 alle ore 18.00 si svolgerà una riunione nella quale si presenteranno le varie attività con i relativi orari.
MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 16.30 ALLE 19.00
SEGRETERIA Sig.ra SANDRA Tel. 049 5564977 (mattino) Cell. 349 5941733

PALESTRA SCUOLA MEDIA CURTAROLO
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 16.30 ALLE 18.30
SEGRETERIA Sig. VINCENZO Tel. 3498369816
Sig.ra Giorgia 366 1364212

CENTRO PARROCCHIALE DI CAVINO
da martedì 12 settembre 2017
MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 16.00 ALLE 17.00 (Lisa)
VENERDÌ DALLE 16.30 ALLE 20.00 (Michela)
SEGRETERIA Sig.ra MICHELA Cell. 3283595321
Sig.ra LISA Cell. 335 1614943

Istruttori professionisti e qualificati

Affiliata a:

www.spartum.it

f

Visita la nostra pagina Facebook e clicca su Mi piace!



MIRANESE

La Voce DEL

www.nuovacasa.info



Per la tua casa
Noi ci mettiamo la faccia

Il 19 settembre Aperodigitale in villa Farsetti

Come fare rete tra imprese...

SANTA MARIA DI SALA

Martedì 19 settembre alle 17:30, l'assessorato alle Attività produttive, in collaborazione con Interacom di Mirano, ospita in villa Farsetti una tappa di Aperodigitale dal titolo "Come ottenere risultati su internet senza troppi investimenti". "Santa Maria di Sala, dopo Porto Marghera, è il primo polo industriale della Città metropolitana di Venezia, un bacino

di piccole imprese che possono conquistare nuovi mercati usando il web e le nuove tecnologie - spiega l'assessore alle Attività produttive Alessandro Arpi - l'incontro al quale sono invitati tutti gli imprenditori e imprese del territorio salese è veloce e informale quanto un aperitivo, rivolto a coloro che vogliono apprendere e crescere online". Durante la serata si alterneranno oltre a Jules Fall, web strategist di Interacom,

e Paolo Zabeo, coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre, molti relatori, esperti digitali, testimonianze, piccole e grandi realtà imprenditoriali che hanno saputo approfittare del web al momento giusto per aggiungere valore alla loro attività. "L'evento è dunque un'occasione per le imprese di fare rete - continua l'assessore Arpi - di scambiarsi suggerimenti e ottenere supporto dai consulenti con stimoli ed idee innovative spesso applicabili fin da subito". "Non possiamo trovare metodo migliore di crescita se non quello della condi-

visione - puntualizza Jules Fall, fondatore di Interacom - dello scambiarsi punti di vista ed esperienze in un contesto libero come quello di una pausa con cicchetti e aperitivo". Location della tappa, le antiche scuderie del suggestivo complesso monumentale della villa, ora sala teatro Sandro Pertini. L'ingresso è libero previa iscrizioni solo online al sito www.aperodigitale.it. Per maggiori informazio-



ni, contattare 389-91789600, e-mail: info@interacom.it.

Alessandro Arpi

Si apre la stagione autunnale in villa Farsetti

Ritornano anche i corsi dell'università popolare

SANTA MARIA DI SALA

Venerdì 15 settembre alle 20:45, in sala teatro Pertini, l'assessore alle Politiche culturali Luca Morosin e i rappresentanti delle associazioni che partecipano all'iniziativa illustreranno alla cittadinanza i conte-

nuti dei corsi dell'Università popolare. "L'università popolare - spiega l'assessore Morosin - si propone di diffondere la cultura, promuovendo iniziative, incontri, attività di dibattito e formazione per contribuire al miglioramento della vita sociale. Raggruppa le proposte avanzate dalle associazioni culturali e del tempo

libero operanti nel territorio, dando vita ad un'offerta formativa che spazia tra le molteplici aree educative". "L'iniziativa ha riscosso un grande successo nelle precedenti edizioni - precisa infatti il sindaco Nicola Fragoneri - e vede attivate undici aree diverse: linguistica, medico-scientifica, psicologica, socio-educativa, artistica, informatica, musicale, pre-natale e prima infanzia, tempo libero, attività fisica e benessere.

Molte di queste attività sono dedicate anche ai bambini e ragazzi, tra le quali la musica, il teatro, la danza, la lingua straniera e le letture animate". Durante la serata saranno presenti i desk delle varie associazioni culturali presso i quali reperire informazioni più particolari sulle attività proposte. I costi sono molto contenuti e variano da corso a corso, taluni gratuiti e attivati con un numero minimo di partecipanti. Poi da sabato 16 settembre a domenica 1 ottobre, villa Farsetti farà da cornice per la prima volta alla Mostra d'arte veneta. Saranno trenta gli artisti veneti che esporranno le loro opere di pittura ad olio, ad acquerello e altre tecniche,

coordinati dall'associazione culturale salese "A sé stante". L'inaugurazione si terrà sabato 16 settembre alle ore 18:00, alla presenza delle autorità e di altri ospiti insigni. E domenica 1 ottobre 2017, il parco della villa ospiterà la nona Rassegna cinofila amatoriale, a cura di "A sé stante". L'evento prevede un programma ricco di attività: esposizioni cinofile con relative premiazioni, giri in carrozza per il parco, il mercatino, hobbistica, il gioco della Dama per ragazzi con premiazioni, dimostrazioni di Shiat-su e Tai Chi, attrazioni per bambini e omaggi per i partecipanti.

Luca Morosin



CASELLE FRONTE CHIESA

Affitto appartamento
anche ammobiliato a due locali
uso ufficio piano terra

VILLANOVA CENTRO

Affitto appartamento
e locali uso ufficio o negozio

Telefonare 049 9221370



ONORANZE FUNEBRI
BERNARDI



S. Maria di Sala (VE)
S. Angelo
30036 - Via Desman, 126
Tel. 041 487341

Mirano (VE) - 30035
Viale Mariutto, 46
Tel. 041 5700834

Ab. nott.
Cell. 328 0766950

Focus sui lavori in corso

Molti interventi proseguono a pieno ritmo

SANTA MARIA DI SALA

Non era solo campagna elettorale, come avranno potuto constatare i residenti di Tabina e dintorni. Stanno infatti proseguendo a pieno ritmo i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che interconetterà Tabina con il Centro di Caselle, e del passaggio pedonale semaforizzato davanti

alla Trattoria, nell'ottica della messa in sicurezza di questo importante tratto della strada statale 515. Sempre per tutelare l'incolumità e la sicurezza pubblica stradale, che rimane uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione comunale, è in corso il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale su tutto il territorio comunale prima dell'inizio dell'autunno, e in concomitan-

za con l'apertura delle scuole. Inoltre, sono iniziate le opere del secondo intervento dei lavori di manutenzione sui marciapiedi e l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle frazioni di Caselle, Caltana, Stigliano. Completato l'intervento di ampliamento degli impianti sportivi di Stigliano, con nuovi servizi per disabili, bar, sala riunioni e dispensa. In fase di ultimazione la messa in opera di nuovi punti luce a led e la sostituzione di alcuni dei vecchi, con il risparmio energetico



che la tecnologia led consente rispetto alle vecchie lampade, continuando l'opera intrapresa dalla scorsa Amministrazione per implementare la rete di illuminazione pubblica: via Cognaro, via Cavin Caselle direzione

Murelle, via Cagnan, via Zinalbo, via Gaffarello, via Desman tratto Treponti-Veternigo, via Fracasso, via Montenero e via Montesanto.

Francesca Scatto

Collegio dei revisori dei conti

Organo di consiglio o di giunta?

MIRANO

Al Consiglio comunale del 28 luglio sollevavo una questione preliminare al punto sei



dell'ordine del giorno. Si trattava di una delibera di Giunta assunta con urgenza a soli due giorni dalla data delle elezioni amministrative. Non comprendevo l'urgenza di detta delibera ove nel merito si potrebbe davvero approfondire ma, comunque, a cogliere la mia attenzione è stato un particolare davvero inspiegabile ovvero che il parere dei Revisori dei conti portasse la data del 07 giugno mentre la delibera di Giunta la data del 09 giugno. In Consiglio facevo presente che il collegio dei Revisori dei conti è organo del Consiglio e non della Giunta tanto che il parere, le analisi, eventuali os-

servazioni dei Revisori devono riguardare, tranne i pochi casi previsti dalla legge, una delibera adottata dalla Giunta e non certo una bozza di delibera dell'organo esecutivo. La circostanza che il Collegio dei revisori sia un organo tenuto a rispondere direttamente al Consiglio veniva confermato anche dalla presidente del Consiglio la quale chiedeva al funzionario che aveva illustrato il punto di intervenire in merito alla questione da me sollevata. Il tecnico del Comune comunicava in Consiglio che, anche per giurisprudenza, sussiste la possibilità di avere un parere da parte dei Revisori su una bozza di delibera di Giunta. Ebbene, sotto-

lineavo la circostanza che la giurisprudenza afferma ben il contrario dando lettura di sentenze della Corte dei conti da cui emergeva chiaramente che, in caso di variazione bilancio adottata in via d'urgenza, il parere dei Revisori dei conti va acquisito sulla proposta di deliberazione di consiglio e non su quella dell'esecutivo. Anche l'Ordine dei commercialisti, a novembre 2016, aveva stabilito che in caso di delibera di Giunta adottata con urgenza il parere dei Revisori, per i principi di vigilanza, deve essere espresso sulla delibera adottata dalla Giunta non su una bozza di delibera. Ho rappresentato il fatto che il mio non era un intervento

per sollevare una polemica ma solo per permettere di intervenire rispetto ad una irregolarità. Si è parlato della bontà di un procedimento, che la delibera andava approvata in quanto in scadenza, che il mio intervento era dettato probabilmente dalla mia professione di avvocato facendomi presente che in Consiglio ci sono determinate regole e quelle si rispettano: si è sentito un tecnico che ha espresso un parere; il Consiglio è un organo che è chiamato a votare. Avevo evidenziato una violazione di procedura: forse in consiglio ci dobbiamo limitare ad essere contrari o meno ad un delibera?

Maria Giovanna Boldrin

San Matteo, la sagra della discordia

Ogni anno i preparativi sono accompagnati da insensate lamentele

MIRANO

Ogni terzo fine settimana di settembre, dal 1477 grazie ad un decreto del Senato veneto, a Mirano viene realizzata la "fiera". Più precisamente dal 15 al 19 settembre, anche quest'anno, il centro della nostra città onorerà questa lunga tradizione dando vita nuovamente alla sagra di san Matteo. Inizialmente realizzata allo scopo di alimentare gli scambi commerciali con i comuni circostanti, oggi questa manifestazione è diventata un vero e proprio parco divertimenti che, da Piazza Martiri si snoda per le vie adiacenti, arrivando fino a via Cavin di Sala, all'altezza di via Torino. I cittadini per un'intera settimana si riversano nelle strade della città, rendendola viva di giorno e di notte. Anche coloro che non risiedono più a Mirano, tornano volentieri durante queste giornate, sapendo di ritrovare gli amici di un tempo. Perché tutti i miranesi amano la fiera. Eppure, ogni anno i preparativi della sagra sono immancabilmente accompagnati da calorose quanto insensate lamentele, prevalentemente rivolte alle limitazioni della viabilità del centro e delle vie principali. Molti sono i cittadini infastiditi da questo evento, e ne vorrebbero in qualche modo modificare le caratteristiche. C'è addirittura chi avrebbe voluto spostare l'intera manifestazione dal centro alla zona dei campi sportivi. Questi miranesi vorrebbero una città silenziosa, pulita, dalla viabilità scorrevole, e soprattutto non troppo affollata. Ma è sempre importante ricordare che queste grandi manifestazioni, così criticate,



come di recente accaduto anche al Summer festival, a causa dei disagi alla viabilità in seguito all'enorme affluenza di pubblico, permettono alla nostra città di rimanere viva. Non serve andare molto lontano per vedere con i propri occhi quali siano le criticità e le enormi difficoltà di comuni nei quali non vengono più realizzate iniziative, né grandi né piccole. I cittadini sono spesso confinati in casa la sera perché la città non li fa più sentire sicuri. La mancanza di partecipazione e condivisione sociale, rende le nostre città, certo più silenziose ma anche meno sicure e in balia degli eventi. Differenti iniziative e motivi di aggregazione, permettono ai cittadini di godere di spazi che gli appartengono, e di mantenere il controllo della propria realtà, evitando di lasciarla deserta o peggio nelle mani di delinquenti o di chi non la rispetta. Tutto questo varrà pure qualche schiamazzo o qualche disagio alla viabilità, no?

Anna Cugini

AUTOFFICINA

2F

s. n. c.
di Squizzato Fiorenzo & Casarin Faustino

20 ANNI

DI ESPERIENZA
NELLA REVISIONE
DEI MOTORI DIESEL

Revisione pompa e Iniettori Common Rail
Meccanica • Revisioni • Bollino Blu
Elettrauto • Carroattrezzi

Tel. 041/440791

Via Noalese Sud, 11 Zona industriale 30033 NOALE (VE)

Turismo locale, dati in continua crescita

Pavanello: "intendiamo rafforzare il nostro comune come meta turistica"

MIRANO



I dati statistici relativi al settore turismo indicano un costante aumento sia degli arrivi che delle presenze a Mirano. Circa ventimila visitatori in più negli ultimi tre anni, che provengono da tutta Italia e dall'estero per visitare Venezia ma preferiscono pernottare in un'area più tranquilla e centrale per raggiungere anche Padova e Treviso. Che magari non conoscono ma che subito apprezzano per le ville, i parchi, le mostre, la storia e l'eno-gastronomia. Se nel 2013 gli arrivi sono stati 50.756, nel 2016 sono saliti a 72.682, con un costante aumento e una presenza media in città di un giorno e mezzo. Tra Mirano e

le frazioni i posti letto offerti superano il migliaio: 846 negli 8 alberghi e 170 nelle altre 32 strutture extralberghiere. Tra i vari fattori che hanno favorito questa crescita vi sono la collaborazione con la Pro Loco Mirano e l'importante progetto di promozione del comprensorio del Miranese con il marchio "Terra dei Tiepolo", avviato in occasione di Expo 2015. È espressione di un'identità che trova le sue radici nel forte legame che sempre questa famiglia di artisti, Giambattista e in particolare il figlio Giandomenico, ha avuto con il Miranese. Ora questa identità si sta arricchendo di nuovi contenuti, come ad esempio il Carnevale dei

Pulcinella. Sta dando frutti anche la costante collaborazione con le altre realtà che promuovono varie iniziative (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati, associazioni culturali, etc). Un ruolo crescente avrà il nuovo tavolo di lavoro per il turismo, l'Ogd (Organizzazione di gestione della destinazione, ex-Apt) "Riviera del Brenta e Terra del Tiepolo", che riunisce i 17 comuni di quest'area dell'entroterra veneziano. Ha come obiettivo il coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica secondo standard prestabiliti e la creazione di un tavolo degli eventi con la possibilità di effettuare economie di scala in tema di comunicazione e pubblicità. "Nel corso del secondo mandato

di governo - spiega il sindaco Maria Rosa Pavanello - intendiamo rafforzare Mirano quale meta turistica oltre che luogo di pernottamento promuovendo il turismo slow, il cicloturismo lungo l'intero percorso del fiume Muson fino a Camposampiero e il turismo gastronomico con iniziative, partecipazione a progetti nazionali e internazionali. Continueremo ad approfondire il collegamento di Giandomenico Tiepolo con la nostra terra, con i grandi temi culturali, economici e sociali, un modo per far risaltare l'importanza culturale di Mirano ancora oggi ricca di potenzialità creative".

Urp - Comune di Mirano

Notizie positive per l'edificio dei Molini di sotto

Concluso l'iter per l'autorizzazione del restauro

MIRANO

Notizie positive per l'edificio dei Molini di sotto, l'ex-opificio ottocentesco che si specchia sul bacino formato dal fiume Muson. Dell'importante struttura che si trova raffigurata in numerose cartoline della

prima metà del '900 sono rimasti ormai solo i muri perimetrali ma la situazione è destinata a migliorare, innanzitutto per quanto riguarda la messa in sicurezza. Lo scorso luglio si è infatti concluso l'iter per l'autorizzazione del restauro, che ha richiesto più tempo del previsto. Il proprietario, un privato, ha dovuto modificare il

progetto già presentato per adeguarlo alle prescrizioni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per la provincia di Venezia. Il piano di recupero dell'edificio era stato adottato dal Comune nel 2008 e approvato, con alcune modifiche, dal Commissario straordinario nel 2012. Ma la Soprintendenza aveva richiesto alcune variazioni prima di concedere l'autorizzazione paesaggistica, giunta a metà del 2015. Nel maggio 2017, su domanda della proprietà, la Giunta comunale ha approvato l'adeguamento tecnico del piano di recupero dei Molini di sotto al parere della Soprintendenza belle arti di Venezia e alle procedure previste dal nuovo codice per gli appalti. Ora ci sono tutte le autorizzazioni necessarie per attuare il progetto, che prevede una destinazione residenziale con la realizzazione di alcuni appartamenti e la costruzione,

a favore della collettività, di una passerella ciclopedonale sul fiume Taglio in prossimità del lato ovest del ponte nuovo. "Abbiamo predisposto tutti gli atti possibili per accompagnare la proprietà - afferma il vicesindaco e assessore all'Edilizia privata Giuseppe Salvato - perché questa operazione di recupero sarebbe importante per l'intera città ma siamo anche consapevoli dell'impegno economico che richiede e delle difficoltà del mercato immobiliare. Intanto a fine luglio scorso la proprietà si è impegnata ad effettuare sia la pulizia dell'area che un oneroso intervento di rinforzo delle pareti per

tutelare la sicurezza della via adiacente". Già nel 2012 il Comune aveva emesso un'ordinanza per la messa in sicurezza dell'immobile e nel 2014 aveva chiesto una perizia statica a garanzia del libero transito nei pressi della struttura. Il professionista che aveva firmato la perizia attestava che i muri prospicienti la strada non evidenziavano condizioni di pericolosità precisando però che, se il rilascio delle autorizzazioni per il ripristino definitivo si fosse protratto nel tempo, sarebbe stato opportuno rinforzarli in via cautelare. Le difficoltà sono purtroppo perdurate e quindi intanto i muri saranno rinforzati.

Urp - Comune di Mirano

Betteto, sindaco di... Borgoriccio?

Linee di mandato copincollate

SALZANO

Un'attenta lettura delle "linee di mandato", il documento che la Maggioranza ha l'incarico di presen-

tare in Consiglio comunale delineando gli obiettivi che intende raggiungere nel corso di tutto il mandato, ha fatto rizzare le orecchie dei componenti della lista "Il tuo paese vivo". Il risultato? La scoperta che non solo l'attuale Amministrazione di Salzano sembra non

avere molto le idee chiare su alcuni nodi importanti per il futuro del paese, ma cosa ancor più impressionante è il fatto che il documento risulta essere un copia-incolla da analoghi documenti di altre amministrazioni. Ne sono prova, ad esempio, la prima pagina e l'introduzione a firma autografa del sindaco Betteto, uguale e identica a quanto scritto qualche anno prima dal sindaco di Borgoriccio. Si è solo stati attenti a sostituire il nome del comune. Non solo, altri brani che introducono i diversi capitoli del documento sono copiati tali e quali qua e là da documenti di diversi comuni

d'Italia. "Non solo il sindaco presenta con grave ritardo le linee programmatiche di mandato, ma ci consegna un documento scopiazzato - afferma Sara Baruzzo, capogruppo de "Il tuo paese vivo" - Tutto ciò è un oltraggio alla figura istituzionale del sindaco e del Consiglio comunale oltre che un'offesa ai cittadini di Salzano. Le linee di mandato sono un documento ufficiale che dovrebbero definire le linee programmatiche dell'Amministrazione, precisando azioni e progetti da realizzare. Qui siamo di fronte ad un vero e proprio plagio. I cittadini di Salzano sono stati presi in giro. Se

il sindaco e la sua Giunta non sono in grado di scrivere autonomamente il documento più importante e unico del loro programma amministrativo, come potranno amministrare il nostro Comune?". Nel merito dell'analisi dei contenuti, "Il tuo paese vivo" sottolinea come il documento sia una ricottura del programma elettorale, senza una programmazione effettiva, senza obiettivi e scadenze. "Ma è sulla povertà di contenuti e di metodo che ci stiamo ora concentrando - annuncia Sara Baruzzo - e su questo continueremo a fare sana opposizione".

Sara Baruzzo



ARTUSIGARDEN
ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER IL GIARDINAGGIO
VIA COMUNETTO 24 • 30031 DOLO (VE)
T+39 041 410062 - www.artusigarden.it

Numero Verde
800 901 083
SOLO DA NUMERI FISSI



CATALOGO 299€
PREZZO PROMO
259€

Libera velocemente
le superfici da foglie
ed erba tagliata



**SOFFIATORE
BG 56**

Potenza (kW/CV)	0,7/ 1,0
Cilindrata (cm ³)	27,2
Peso (Kg)	4,1



Un caso di stato montato sul nulla

I reali problemi del comune e cittadini sono altri

SALZANO

Ammettiamo di aver ripreso par-ti di alcuni documenti di altri

Comuni, limitatamente tuttavia ai principi generali, che riteniamo di buon senso e condivisibili e che non abbiano colore politico. D'altronde, poiché era nostro intento

cercare di comprendere come abbiano operato anche territori a noi limitrofi, abbiamo letto numerose linee di mandato e nel fare questo abbiamo individuato anche alcuni paragrafi che, proprio perché relativi a dei principi generali condivisi,

esprimono esattamente gli ideali e le motivazioni che anche noi abbiamo riposto nell'individuare le nostre specifiche azioni di mandato. Ma a mio avviso non è questo il punto saliente: stupisce piuttosto, come i rappresentanti del Pd si siano limitati ad una sterile verifica letterale e formale delle linee, senza dedicare sforzo alcuno ad indicare le possibili azioni che potrebbero essere intraprese per migliorare la vita della comunità di Salzano. Allora i cambiamenti sono davvero utili! Finalmente l'ex-amministrazione, passando all'opposizione, si sarà accorta probabilmente di quali sono le priorità per il Comune di Salzano. Comunque le problematiche sollevate erano già conosciute quand'erano in carica ma in vent'anni l'ex-amministrazione ha saputo fare solo grandi proclami senza adottare soluzioni attuabili; ora l'attuale Amministrazione eredita tutta una serie di situazioni irrisolte alle quali cercherà di



dare risposte concrete nel corso del mandato amministrativo. Ricordo che siamo aperti nell'accogliere le indicazioni di chi ha veramente a cuore i problemi dei cittadini, mentre per chi dedica il proprio tempo alla sola ricerca semantica finalizzata allo scontro politico, rimarrà lo spazio di una inutile polemica ferragostana.

Maurizio Baschiera

NOALE 29 Settembre - 8 Ottobre 2017

LUNA PARK - RINOMATO STAND GASTRONOMICO - GRANDE AREA PER IL BALLO PESCA DI BENEFICENZA
ESIBIZIONI SPORTIVE - ESPOSIZIONI ARTISTICHE
BANCARELLE E MERCATINO DEI SAPORI - MANIFESTAZIONI CULTURALI

PROGRAMMA

venerdì settembre	29	MARCO E IL CLAN	TELECITTA'
sabato settembre	30	OMAR CODAZZI	
domenica ottobre	1	ROSSELLA FERRARI e i CASANOVA	TELECITTA'
lunedì ottobre	2	con la collaborazione del RISTORANTE "LA CICALA" MARTINA e MATTIA <i>donne ingresso libero</i> ospite ROBERTO POLISANO - SPORTINFESTA	TELECITTA'
martedì ottobre	3	serata OTTICA BARBIERO CON CENTRO DANZA VAGANOVA e RENATO e GLI AMICI ospite NICOLA CONGIU	TELECITTA'
mercoledì ottobre	4	I RODIGINI	<i>donne ingresso libero</i>
giovedì ottobre	5	SERATA DI CABARET CON I GIANBURRASKI SHOW	
venerdì ottobre	6	GIANCARLO & S. MONICA BAND	TELECITTA'
sabato ottobre	7	FRANCO BAGUTTI	TELECITTA'
domenica ottobre	8	MARCO e I NIAGARA	TELECITTA'

Il Comitato organizzatore ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione e declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, cose, materiali, etc.

Un nuovo polo scolastico

Tra le danze e gli spettacoli urge un progetto per la città



NOALE

Noale come una gran bella... Pro Loco! Onore al merito al presidente Scotton per l'encomiabile lavoro di promozione culturale e turistica estiva ma per far crescere una città, a mio modestissimo avviso, serve altro. Pensare al proprio comune, alla propria gente significa avere un occhio di riguardo alle cose di tutti i giorni: l'ordine, la pulizia, il decoro, la sicurezza dovrebbero, dico dovrebbero, essere l'abc ma in una ottica prospettiva di una visione futura del nostro territorio e della nostra gente, ripensare a Noale significa leggere il passato, lavorare sul presente per poi pianificare un futuro per almeno i prossimi cinque o dieci anni; oggi invece se va bene si pensa al dopodomani, forse. Come e dove saranno le scuole dei nostri futuri figli? Che valenza avrà il nostro immenso patrimonio culturale e monumentale, basteranno le feste e le rievocazioni per la promozione di Noale? Che assetto urbanistico, viabilistico avrà la nostra città, sarà improntato su uno sviluppo sostenibile o piuttosto rincorrerà ancora una volta obsolete leggi di mercato? Vivacchiare, sopravvivere in una Unione dei Comuni, ha ancora un senso? La struttura di servizi sanitari presente a Noale che futuro avrà? Queste sono

solo alcune domande che abbisognano di risposte; risposte lontane dalle bugie che si raccontano in campagna elettorale, però. Nella visione della mia amministrazione ad esempio c'era un progetto che ripensava alla nostra scuola: la "Betty Pierazzo" o meglio la ex "Vittorino da Feltrè" non può essere il futuro della nostra scuola: è, nonostante i soldi spesi, un contenitore ancora inadeguato per i nostri studenti. Lo sviluppo dell'area a servizi situata a nord-est di Noale (area piscine, casa di riposo, stazione ferroviaria, Enaip, palasport) è indubbiamente condizione primaria per progettare qualcosa di nuovo, efficiente, moderno ed adeguato al mondo della scuola che cambia. Questi processi devono coinvolgere le categorie economiche, le associazioni, le istituzioni pubbliche e private, i cittadini. In mancanza di una iniziativa istituzionale intrapresa dalla maggioranza, forse troppo occupata e preoccupata a far feste e promuoversi nei social, ad un anno e mezzo dalle prossime elezioni, la nostra lista civica "Noalesi al centro", assieme a tutte le forze che ci staranno, organizzerà dal prossimo autunno delle assemblee pubbliche in cui verranno affrontati questi temi. Noi, al contrario di chi ci governa, siamo inclusivi, vorremmo coinvolgere tutti: buona fine estate!

Michele Celeghin

SICCITÀ: Necessari interventi per la riduzione delle perdite

Il Consiglio di Bacino deve aggiornare il Piano d'Ambito



Andrea Levorato
 Presidente del Consiglio di Gestione di Etra

Un inverno con scarsissime precipitazioni nevose, una primavera poco piovosa e un'estate straordinariamente calda: un mix che ha ridotto le portate delle nostre fonti precipitando il nostro territorio nell'emergenza siccità. «Un combinato di fattori che forse non era possibile prevedere nella sua interezza – commenta Andrea Levorato, presidente di Etra – ma le cui conseguenze sarebbero potute essere limitate da una lungimirante programmazione». L'emergenza idrica ha messo in luce tutte le criticità del nostro territorio e ha reso ancora più urgente pensare ad un uso oculato delle nostre risorse. «Stiamo tenendo la situazione sotto controllo e attuando tutti quegli accorgimenti che ci permettono di evitare problemi di approvvigionamento nel breve periodo – spiega il Presidente di Etra Andrea Levorato – Ma questi dovrebbero essere accompagnati nel lungo periodo da una previdente politica di gestione dei bacini, attingendo dai fondi europei e coinvolgendo la Regione. Bisognerà realizzare un maggiore numero di bacini di approvvigionamento montani e aumentare la portata di quelli esistenti. E, ancora, si dovrà pensare a immagazzinare l'acqua anche in pianura».

Non solo. Per fronteggiare la scarsità d'acqua bisogna pensare a come evitare di sprecarla. «Questo è un fronte su cui Etra è particolarmente attiva. Mi riferisco in particolare alla campagna di recupero perdite,

che interessa dal 2009 i tratti della rete idrica più vecchi e soggetti a rotture, in alcune zone pilota, le aree distrettualizzate di Vigonza Sud, Romano d'Ezzelino e Rossano Veneto, grazie alla quale abbiamo recuperato circa 2,1 milioni di metri cubi di acqua ogni anno. Nell'anno in corso abbiamo svolto campagne di ricerca perdite anche in altri Comuni di Etra e stimiamo di incrementare il volume di acqua recuperata». Una campagna condotta con un sistema all'avanguardia e ad alta tecnologia, che diverse altre realtà italiane e straniere hanno chiesto

di adottare e presentata a Cincinnati (USA) nel 2016 nel corso di un convegno promosso dall'International Water Association, una organizzazione non governativa e non-profit che mira a coprire tutti gli aspetti del ciclo integrato dell'acqua. «Per prima cosa viene determinata per l'area in oggetto la richiesta d'acqua notturna e si verificano le discrepanze di volumi tra acqua immessa nella rete e acqua che arriva al contatore – spiega Levorato – Quindi si procede alla ricerca mirata delle rotture nella rete e negli allacci tramite l'uso di una strumentazione acustica che, per mezzo dell'ascolto del rumore, riesce a individuare esattamente la posizione della perdita. Infine, vengono effettuate le riparazioni con la messa in opera di accorgimenti, come il controllo della pressione, per diminuire la frequenza delle rotture in futuro. L'area poi viene continuamente monitorata per permettere di intervenire con tempestività prima che la perdita diventi un problema».

Etra gestisce circa 5.500 chilometri di condotte, alcune di queste sono molto vecchie e altre vanno sostituite per l'usura. Ma occorrono ingenti investimenti e, in questo periodo di scarsità di risorse, bisogna che gli interventi siano mirati. «Etra è in grado di mettere in campo le risorse tecniche, le competenze e l'esperienza necessaria per iniziare sin da subito una vasta campagna di sostituzione delle condotte e di interventi mirati per ridurre le perdite – conclude Levorato – Ma possiamo attivarci solo sulla base di un Piano d'Ambito, lo strumento program-

matorio che definisce le priorità di intervento sulla base delle risorse. Il Piano d'Ambito in vigore è stato redatto ben dieci anni fa dall'ATO Brenta, l'organo di indirizzo che era commissariato fino al 2016 ed è stato finalmente sostituito dal Consiglio di Bacino, i cui membri sono stati eletti nei mesi scorsi. Occorre ora che il Consiglio provveda a un rapido ed organico aggiornamento del Piano che abbia chiari i nuovi obiettivi, definiti anche dalle recenti emergenze. Appena sarà realizzato potremo metterci al lavoro».

